



Bilancio 2022

19° Esercizio



Fondazione Onlus
Via A. Francheti, n° 11
Reg.Pers. Giuridiche
Prefettura Pistoia n.28/volV
C.F. e P.I. 01513130474

Fondazione “Un Raggio di Luce” Onlus

BILANCIO D’ESERCIZIO 2022

I N D I C E

Composizione degli organi sociali	2
Convocazione e O.d.g. del Comitato d’Indirizzo	4
<u>Relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione</u>	<u>5</u>
- <i>Andamento della gestione</i>	5
- <i>Situazione finanziaria</i>	7
- <i>Personale</i>	8
- <i>Compenso Sindaci revisori</i>	8
- <i>Informazioni relative ai rischi e incertezze (art. 2428 CC)</i>	8
- <i>Eventi della gestione</i>	8
- <i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell’Esercizio</i>	10
- <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	11
- <i>Documento programmatico sulla sicurezza</i>	11
- <i>Risultato d’Esercizio</i>	12
- <i>Destinazione del Risultato d’Esercizio</i>	12
- <i>Contributi deliberati nel 2022</i>	12
- <i>Garanzie in essere al 31/12/2022</i>	14
- <i>Contributi deliberati nel primo trimestre 2023</i>	14
<u>Relazione di missione del Consiglio di Amministrazione</u>	<u>16</u>
- <i>Aree geografiche d’intervento</i>	16
- <i>Burkina Faso</i>	17
- <i>Repubblica Centrafricana</i>	20
- <i>Tanzania</i>	23
- <i>Marocco e Tunisia</i>	25
- <i>Nepal</i>	26
- <i>Filippine</i>	29
- <i>Italia</i>	31
<u>Bilancio d’Esercizio</u>	<u>41</u>
- <i>Stato Patrimoniale</i>	42
- <i>Rendiconto Gestionale, Oneri e Costi</i>	49
- <i>Relazione di Missione al Bilancio</i>	47
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	70
Delibera del Comitato d’Indirizzo	76

Fondazione “Un Raggio di Luce” Onlus

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Comitato di Indirizzo

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Dott. Paolo Carrara
Sig.ra Ludovica Carrara
Dott.ssa Maria Serena Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Bassi

MEMBRI SOSTENITORI BENEMERITI (Triennio 2022/2024)

Sig.ra Antonella Carrara
Sig. Roberto Carrara
Dott. Angiolo Focarelli

Consiglio di Amministrazione

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Presidente: Dott. Paolo Carrara
Vice Presidente: Dott.ssa Maria Bassi
Consiglieri: Sig.ra Ludovica Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Serena Carrara

MEMBRI AGGIUNTIVI (Triennio 2022/2024)

Consiglieri: Prof.ssa Franca Nesti
Avv. Francesca Feri
Dott. Luca Giuseppe Livi
Dott.ssa Laura Simonetti

Organo di Controllo
(Triennio 2022/2024)

Presidente: Dott. Roberto Becciani

Sindaci: Rag. Manlio Mucci

Sig. Deo Galigani

Dott. Daniele Capecchi (membro supplente)

Dott.ssa Silvia De Santi (membro supplente)

Comitato dei Probiviri
(Triennio 2022/2024)

Presidente: Avv. Filippo Troisi

Membri: Dott. Andrea Amadori

Avv. Filippo Manca

Sig. Alberto Vescovi (membro supplente)

Sig. Marco Carrara (membro supplente)

Pistoia, 28 aprile 2023

Ai Sigg. componenti del
Comitato di Indirizzo

Ai Sigg. componenti del
Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

Si comunica che il Comitato di Indirizzo della Fondazione è convocato in presenza o in videoconferenza per il giorno venerdì 21 aprile 2023 alle ore 11 presso la sede sociale in Via Franchetti, 11 – Pistoia e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno **venerdì 28 aprile** stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame del bilancio al 31/12/2022 e delibere relative;
- 2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 3) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Missione;
- 4) Relazione dell'Organo di Controllo;
- 5) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2023;
- 6) Determinazione del limite massimo per la concessione di garanzie e fidejussioni a favore di terzi per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 7) Determinazione del limite massimo per la concessione di fondi rotativi a favore di terzi per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 8) Comunicazioni del Presidente;
- 9) Budget 2023;
- 10) Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

Fondazione Un Raggio di Luce Onlus

Il Presidente
Paolo Carrara



Fondazione “Un Raggio di Luce” Onlus

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

il bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla vostra approvazione dà un quadro fedele dell'attività svolta, traducendo in valori e quantità economiche tutti gli eventi della gestione.

Il bilancio chiude con un disavanzo di gestione di € 2.253.311 dopo aver effettuato ammortamenti per € 1.490 ed aver accantonato € 536 al fondo imposte e tasse.

La Fondazione, che ricordiamo è una Onlus, cioè una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, nel 2022 ha operato in Italia, Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Tanzania, Nepal e Filippine, paesi esteri nei quali si è avvalsa della collaborazione dei partner locali coinvolti nella gestione dei progetti finanziati con fondi propri e/o di terzi.

Dal punto di vista del funzionamento e dell'impiego delle risorse, Un Raggio di Luce ha operato sia come ente erogatore assegnando fondi a soggetti terzi sulla base di progetti approvati, sia come soggetto operativo eseguendo in proprio alcuni progetti finanziati con fondi propri o anche di terzi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2022 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 349.081, ne ha erogati per € 324.452 ed ha concesso garanzie per € 4.700. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Microcredito per 2.899 euro. Nel 2022 non sono stati concessi nuovi fondi di rotazione per operazioni di microcredito.

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	103.745 €	29,72%
Burkina Faso	63.249 €	18,12%
Nepal	60.711 €	17,39%
Filippine	49.226 €	14,10%
Repubblica Centrafricana	35.000 €	10,03%
Marocco e Tunisia	33.000 €	9,45%
Tanzania	4.150 €	1,19%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato negativo pari a 2.253.311 euro rispetto al risultato positivo di 185.803 euro del 2021, con un peggioramento pari a 2.439.114 euro.

Tale risultato è dovuto all'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari nel 2022, che hanno fatto registrare un risultato negativo sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno e, cosa molto rara, sia per il settore azionario che quello obbligazionario.

Tale anomalo andamento ha avuto più cause ma le principali sono sicuramente state le conseguenze della pandemia da Covid-19, lo scoppio della guerra fra Russia e Ucraina e la notevole crescita dell'inflazione che ha portato le banche centrali ad alzare decisamente il costo del denaro con tutte le relative pesanti conseguenze sull'economia.

L'aumento notevolissimo dei costi energetici ha poi completato il quadro economico finanziario già pessimo.

Nel secondo semestre la situazione è progressivamente migliorata fino a normalizzarsi quasi del tutto e l'attività della Fondazione è potuta riprendere anche con eventi in presenza.

Il Premio Antonino Caponnetto e la giornata dei sostenitori della Fondazione hanno avuto nuovamente luogo e anche altri eventi minori sono stati organizzati in presenza.

L'attività all'estero è continuata, anche se con l'impossibilità di effettuare missioni in Africa data la perdurante situazione di mancanza di sicurezza sia in Burkina Faso che in Repubblica Centrafricana.

In Burkina Faso sono continuati gli attentati e gli scontri armati e l'attività si è quindi dovuta concentrare in quelle poche zone ancora relativamente sicure, quali il sud-ovest del Paese.

Il tradizionale partner Iris Afrik ha portato avanti i programmi contro la malnutrizione infantile e per il miglioramento della salute riproduttiva delle donne.

In Repubblica Centrafricana la Fondazione ha continuato a sostenere l'ong Kizito, fondata da suor Elvira Tutolo, che opera per il recupero dei bambini di strada, dei bambini-soldato e di quelli inviati dal tribunale dei minori.

La condizione del Paese è, se possibile, ulteriormente peggiorata a causa degli scontri fra gruppi ribelli e governo centrale che, non potendo armarsi a causa dell'illogico embargo ONU, dopo la rottura con la Francia ha finito per affidarsi ai mercenari del gruppo WAGNER che naturalmente fanno i loro interessi e quelli del governo russo.

A causa di questa situazione non è stato possibile monitorare l'attività della Cassa di Risparmio e Credito di Pissa.

In Asia la Fondazione ha operato in Nepal e nelle Filippine.

Il Nepal rimane tuttora un Paese abbastanza tranquillo dal punto di vista geo-politico e questo ha permesso di svolgere normalmente il lavoro relativo ai progetti finanziati. In particolare, sono stati portati regolarmente avanti i programmi per l'*empowerment* delle donne a Jumla, nel nord ovest del Paese, ed è stato portato a termine il progetto, sostenuto da Caritas Italiana, per lo sviluppo ed il consolidamento di una cooperativa femminile di microfinanza a Kavre, nella regione centro-orientale.

I rapporti con il partner locale Sarbodaya Nepal sono però peggiorati a causa delle crescenti difficoltà, già evidenziate anche negli anni precedenti, della ONG a redigere rapporti di buona qualità e a rispettare i termini e le scadenze relative all'implementazione dei progetti e al loro monitoraggio.

Le cause di tale situazione sono molteplici ma sicuramente una delle principali è la perdurante mancanza di impegno da parte del CdA della Ong che ha lasciato senza alcun supporto le poche persone facenti parte dello staff.

La Fondazione ha così comunicato ai partner nepalesi che, continuando una situazione del genere, non sarebbe stato possibile stanziare le risorse per il budget dell'anno 2023 e che l'impegno economico sarebbe stato condizionato dalle decisioni che il CdA di Sarbodaya Nepal avrebbe preso per porre rimedio a tale situazione.

Nel mese di dicembre è stato finalmente eletto il nuovo CdA, formato in maggioranza da donne, e si sono aperte nuove prospettive di collaborazione che comunque devono ancora essere completamente verificate.

Nelle Filippine, infine, la Fondazione ha continuato i programmi di sostegno a distanza per circa 120 bambini e quello per la costruzione e la ristrutturazione delle case delle famiglie dei bambini sostenuti.

Venendo all'attività svolta in Italia dobbiamo evidenziare che FRL ha continuato a sostenere a Pistoia i progetti della cooperativa In Cammino, il progetto di assistenza ai migranti della parrocchia di Vicofaro, i programmi di aiuto di emergenza, legati alla crisi economica da covid-19, gestiti da Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia ed ha appoggiato a Napoli l'attività della ludoteca "L'Albero delle Storie" di Scampia.

Il progetto Pistoia Social Business City è continuato tramite il programma "Giovani e Social Business" con gli studenti delle scuole pistoiesi e il programma "Coltiva la tua Impresa" con imprenditori interessati ad intraprendere una attività economica tramite la costituzione di imprese sociali.

Il Sistema provinciale Pistoiese di Microcredito ha continuato ad operare, seppur in forma ridotta, venendo incontro alle richieste delle fasce di popolazione che hanno difficile accesso al credito bancario.

Per i dettagli dei programmi vi rimandiamo all'apposita sezione della Relazione di Missione.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2022 l'andamento dei mercati finanziari, come già detto, è stato molto negativo. Tale andamento ha portato ad un pessimo risultato al 31/12/2022, conseguendo un rendimento netto da imposte del -12,87% e generando così perdite per 1.689.659 € su titoli in portafoglio.

Le donazioni e i contributi ricevuti da terzi su progetti sono stati pari a € 149.946, a fronte di contributi deliberati pari in totale a 349.081 €.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	151.530	115.411	36.119
Denaro e altri valori in cassa	424	1.859	-1.435
Titoli in portafoglio	11.081.895	13.455.667	-2.373.772
Totale Disponibilità	11.233.849	13.572.973	-2.339.088

Dobbiamo infine segnalarvi che il commissario liquidatore di Etimos Foundation ha comunicato che la Fondazione Un Raggio di Luce è stata ammessa allo stato passivo di Etimos Foundation come creditore chirografario per l'importo di euro 195.575 su un totale di crediti ammessi allo stato passivo pari a euro 1.761.960,79 di cui 202.894,17 di crediti privilegiati.

Prevediamo che difficilmente riusciremo a riscuotere anche una piccola parte di tale credito.

IL PERSONALE

Nel corso del 2022 il personale della Fondazione è variato e al 31/12/2022 risultava così composto:

	31/12/2022	31/12/2021
Impiegati	9	8
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Estero</i>	0	0
Totale	10	9

Da evidenziare che nel corso dell'anno si è interrotto il rapporto di lavoro con il responsabile Burkina Faso dott. Giuseppe Baldi, che ringraziamo per quanto fatto dal dicembre 2012 a luglio 2022 a favore della Fondazione, mentre è iniziato un nuovo rapporto di lavoro col dott. Dario Poddighe che è stato assunto come responsabile Nepal in vista del pensionamento nei primi mesi del 2023 della storica responsabile di tale Paese dott.ssa Paola Ciardi.

COMPENSO AI SINDACI REVISORI

I Sindaci revisori hanno adempiuto all'incarico loro affidato in totale gratuità e in spirito di solidarietà per gli scopi della Fondazione: li ringraziamo sinceramente per la loro preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che gli strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione dell'esistenza di situazioni di rischio patrimoniale e/o finanziario sono pari al 45,8% del portafoglio titoli.

EVENTI DELLA GESTIONE

Gli avvenimenti più importanti della gestione possono essere così sintetizzati

gennaio	Inizio progetto <i>Gender Equality and Support of Women Farmers</i> (GESWF) a Jumla, Karnali, Nepal
23 gennaio	Burkina Faso: colpo di stato incruento che rovescia il Presidente eletto Roch Marc Christian Kaboré. Il potere passa nelle mani di una giunta militare guidata dal colonnello Paul-Henri Sandaogo Damiba.
5 febbraio-22 aprile	La Fondazione organizza, in collaborazione con l'Associazione 365giornialfemminile e la Casa delle Donne Maltrattate di Milano, 10 seminari di alta formazione dal titolo "Trattare la violenza di genere".
7 marzo	Riparte "Coltiva la tua impresa!" il Bando per la nascita e la diffusione di imprese sociali nel territorio pistoiese nato dalla collaborazione della FRL con la Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia e lo Yunus Social Business Center University of Florence.

13 aprile	Evento “ <i>Social Business & Spritz</i> ” presso La Serra di Montuliveto. Occasione informale per gli interessati al bando "Coltiva la tua impresa!", per pubblicizzarlo, far conoscere i dettagli del percorso e presentare alcuni degli imprenditori sociali delle passate edizioni.
1 maggio	Burkina Faso: avvio del programma di operazioni chirurgiche per le donne affette da patologie dell'apparato riproduttivo.
27 maggio/ 17 ottobre	Percorso “Coltiva la tua impresa” 2022 per gli imprenditori sociali.
24, 25 e 31 maggio	“ <i>Visita di studio virtuale</i> ” fra Toscana, Tunisia e Marocco all'interno del Progetto RISE, <i>Resilience and Innovation through Strengthened Entrepreneurship</i> , in collaborazione con Oxfam e cofinanziato a UfM, per la promozione dell'imprenditoria sociale nei due Paesi Nordafricani
30 maggio	Partecipazione al mercatino “Montuland” al Parco di Montuliveto, Pistoia.
31 maggio	Burkina Faso: si conclude con successo la stagione orticola 2021-2022 nel villaggio di Nongfairé 2, resa possibile dall'impianto idrico multifunzionale a energia solare costruito da FRL nel 2021.
31 maggio	Burkina Faso: si concludono i lavori per la realizzazione di due impianti idrici multifunzionale a energia solare per migliorare l'accesso all'acqua nei villaggi di Bakienga e Koulgonda
6 giugno	Cerimonia di premiazione, presso Toscana Fair, degli studenti vincitori del concorso <i>Giovani & Social Business</i> dell'anno scolastico 2021/22.
11 luglio -16 luglio	Suor Elvira Tutolo in visita a Pistoia
16 luglio	Burkina Faso: conclusione della campagna annuale di lotta contro la malnutrizione infantile a Dissin.
18 luglio	Burkina Faso: approvato il cofinanziamento della Fondazione Museke per la prossima campagna di visite ginecologiche e lotta alle malattie sessualmente trasmissibili
31 luglio	Conclusione del progetto RISE, <i>Resilience and Innovation through Strengthened Entrepreneurship</i> , realizzato in collaborazione con Oxfam e cofinanziato da UfM, <i>Union for the Mediterranean</i> , per la promozione dell'imprenditoria sociale in Tunisia e Marocco.
22 settembre	Partecipazione della FRL all'incontro “La cooperazione internazionale” organizzato alla Biblioteca Forteguerriana (PT) da Croce Rossa italiana
22 settembre	Conferenza stampa per la presentazione della nuova impresa sociale “Luce per tutti” nata grazie al bando “Coltiva la tua Impresa!”2021
30 settembre	Partecipazione all'evento “Un Altro Parco in Città” in centro a Pistoia insieme al clown Mammolo.
30 settembre	Burkina Faso: secondo colpo di stato del 2022, viene destituito il colonnello Paul-Henri Sandaogo Damiba, capo di stato ad interim, e viene nominato presidente il capitano Ibrahim Traore.
1° ottobre	Terza Giornata degli Amici e dei Sostenitori della Fondazione: evento organizzato al Nursery Campus di Vannucci Piante a Pistoia.
7 ottobre-6 novembre	Missione in Nepal di Paola Ciardi

17 ottobre	Assunzione Dario Poddighe come nuovo responsabile Nepal in previsione della maturazione dei requisiti per la pensione di Paola Ciardi
25 ottobre	Suor Elvira Tutolo riceve a Roma, presso il Palazzo di Giustizia, il Premio De Sanctis per i diritti umani
2 novembre	Valutazione finale dell'idea di impresa sociale presentata dal gruppo "4Passi.one" che ha preso parte al percorso formativo "Coltiva la tua impresa!" 2022.
25 novembre	Evento "Fermati e Ascolta" in collaborazione l'Associazione 365giornialfemminile e il Comune di Buggiano presso il Teatro Buonaprima a Borgo a Buggiano (PT).
1° dicembre	Conferenza stampa di presentazione del progetto Crisalide presso la Fondazione Sant'Atto di Pistoia.
6 dicembre	Decima edizione del Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità.
8 dicembre	Concerto natalizio del Coro Genzianella nella chiesa di Sant'Andrea a favore della Fondazione. Tutti i fondi raccolti sono stati destinati al progetto Kizito di suor Elvira Tutolo.
8 dicembre	Inaugurazione del negozio temporaneo solidale in via Buozzi a Pistoia per la vendita di articoli vari e accessori in stoffa africana della Fondazione.
24 dicembre	Riunione del Board di Sarbodaya Nepal. Nomina dei nuovi membri del Board e del nuovo presidente
31 dicembre	Burkina Faso: si conclude con successo la campagna annuale 2022 di visite ginecologiche e di lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale nella periferia di Ouagadougou (Yagma e Pazani) e nel comune di Dissin (Ouessa e Bilabalé).
31 dicembre	Repubblica Centrafricana: conclusione del progetto FRL di sostegno al Centro Agro-Pastorale Sara Mbi Ga Zo di Berberati.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2023 l'attività della Fondazione è stata regolare e sono stati deliberati contributi per € 239.629, vedi elenco allegato.

Si segnala che l'11 marzo si è finalmente tenuta la prima cena di raccolta fondi dallo scoppio della pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda il personale evidenziamo che: in data 1 marzo la dipendente dott.ssa Ilaria Marcelli, responsabile settore comunicazione e raccolta fondi, ha rassegnato le sue dimissioni a far data dal 31/3: ringraziamo Ilaria per il lavoro svolto a favore della Fondazione dal 2012 con professionalità e impegno; il 14 marzo la dott.ssa Paola Ciardi è andata in pensione: ringraziamo Paola per il lavoro svolto dal 2007 al 2023 a favore della Fondazione, sempre con impegno e professionalità; il 7 marzo la dott.ssa Barbara Lastrucci ha accettato l'incarico per una missione di sei mesi a Jumla, in Nepal, per monitorare i progetti della Fondazione in tale area.

Sottolineiamo inoltre che è stata ricevuta una donazione di 100.000 euro destinata a sostenere i progetti a favore delle donne e che è intenzione della Fondazione utilizzare tale somma a favore dell'APS 365GiorniAlFemminile per la ristrutturazione dell'immobile della nuova sede a

Montecatini Terme, immobile che sarà acquistato dalla Fondazione Caript e poi concesso in usufrutto per 30 anni all'associazione stessa.

Dal punto di vista finanziario l'andamento del portafoglio titoli della Fondazione nel primo bimestre 2023 è stato buono, con un risultato pari al 3,27% che speriamo sia confermato dall'andamento del resto del 2023.

Tale risultato è dovuto alla ripresa dei mercati causata principalmente dai primi segnali di successo nella lotta all'inflazione da parte delle banche centrali.

I fatti più importanti della gestione sono stati seguenti:

Gennaio 2023	Inizio attività nuovo Progetto Jumla (GESWF)
9-28 gennaio 2023	Missione di Ilaria Marcelli nelle Filippine insieme a Roselyn Nesti Lamadrid.
12 febbraio	Partecipazione della FRL al Secondo Corso Mascherato del Carnevale di Viareggio
11 marzo 2023	Cena di raccolta fondi organizzata dalla Fondazione e dal Coro Genzianella di Pistoia a sostegno dei progetti nelle Filippine.
14 marzo 2023	Pensionamento Paola Ciardi
20 marzo	Nuova edizione bando "Coltiva la tua impresa" per la nascita e la diffusione di imprese sociali nel territorio pistoiese.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 sarà sicuramente e pesantemente influenzato dall'evolversi della guerra in Ucraina.

Speriamo comunque di poter riprendere l'attività di monitoraggio dei progetti in Africa con qualche missione del nostro personale.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Gli adempimenti relativi al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) sono stati correttamente effettuati. La Società si avvale della semplificazione di cui all'art. 29 del D. Lgs. 112/2008, ripreso dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27/11/2008, pubblicato sul GURI n. 287 del 9/12/2008.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un disavanzo di gestione di € 2.253.311 che, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente pari ad un avanzo di 185.803 euro, evidenzia una variazione negativa di € 2.439.114.

Vogliamo qui esprimere il nostro ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione, a tutti coloro che ci hanno sostenuto sia da un punto di vista finanziario che operativo e a tutte le persone che, disinteressatamente, hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro lavoro per aiutarci a portare avanti l'attività della Fondazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori sostenitori,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, vi proponiamo di portare il risultato di esercizio, che ripetiamo è pari ad un disavanzo di gestione di € 2.253.311, a decremento del fondo gestione donazioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come Vi è stato presentato.

Pistoia 30/03/2023

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



CONTRIBUTI DELIBERATI NEL 2022

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
04/01/2022	365 giorni al femminile	9.600	Corso formazione violenza di genere
13/01/2022	Sarbodaya (Nepal)	40.655	Progetto Jumla
13/01/2022	Sarbodaya (Nepal)	2.200	Monitoraggio e supervisione Jumla
13/01/2022	Sarbodaya (Nepal)	3.000	Consolidamento coop. Kabhre e Dolaha
13/01/2022	Sarbodaya (Nepal)	14.856	Progetto Sarbodaya
13/01/2022	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	38.876	Progetto Case
13/01/2022	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	10.000	Progetto Case
13/01/2022	Oxfam	33.000	Progetto Rise
03/02/2022	Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)	14.681	Progetto sanità

03/02/2022	Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)	18.608	Risorse idriche
03/02/2022	Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)	21.957	Progetto Iris Afrik
03/02/2022	Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)	2.836	Progetto lotta alla malnutrizione
03/02/2022	Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)	3.667	Progetto sostegno all'agricoltura
03/02/2022	Jean Pierre Nanà	1.500	Sostegno alla Famiglia
03/03/2022	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	29.770	Progetto sostegno a Wotoro
03/03/2022	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	4.117	Progetto ufficio Kizito Bangui
03/03/2022	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	1.113	Progetto Kota Kizito Università
03/03/2022	Social Business City (Italia)	14.400	Sviluppo Imprese Sociali
03/03/2022	Cuamm (Tanzania)	4.150	Sostegno Ospedale
03/03/2022	Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)	15.000	Percorsi di lavoro
03/03/2022	Cooperativa gli Altri	5.000	Tempo in più per tutti
03/03/2022	Rete Radiè Rech	300	Seop-Agua Doce
24/03/2022	Parrocchia Vicofaro Pistoia (Italia)	1.000	Sostegno migranti
14/04/2022	Crisalide	35.380	Impianto di ascolto protetto per bambini vittime di violenza
05/05/2022	Crisalide	10.000	Software gestione aule protette
16/06/2022	L'Albero delle Storie (Italia)	600	Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"
16/06/2022	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	350	Progetto Case
08/09/2022	Croce Rossa Pistoia (Italia)	1.500	Progetto pacchi alimentari
08/09/2022	L'Albero delle Storie (Italia)	350	Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"
29/04/2021	Centro Sportivo Libertas (Italia)	500	Kit scolastici
01/12/2022	Parrocchia Vicofaro Pistoia (Italia)	1.000	Sostegno migranti
22/12/2022	Premio Caponnetto	6.216	Premio nazionale Caponnetto
31/12/2022	Microcredito Pistoiese	2.899	Escussioni
	TOTALE CONTRIBUTI	349.081	

GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2022
(per operazioni di Microcredito)

Data delibera	Progetto	Importo	Tipo Garanzia	Soggetti Garanti	Scadenza
2009/2022	Mi Fido di te ex Microcredito Pistoiese	90.343	Fid. in proprio	Mutuatari Banche aderenti al progetto Microcredito Pistoiese	Varie
	Totale	90.343			

Si segnala che l'importo delle garanzie non ci è stato comunicato dalle banche e pertanto è stato calcolato aumentando al debito residuo del passato esercizio l'ammontare dei nuovi microcrediti concessi nell'anno e riducendolo del 20% considerato come quota di rimborso.

CONTRIBUTI DELIBERATI NEL PRIMO TRIMESTRE 2023

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
04/01/2023	<i>Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)</i>	<i>2.000</i>	<i>Sostegno di emergenza</i>
12/01/2023	<i>Cuamm (Tanzania)</i>	<i>5.000</i>	<i>Sostegno reparto neonatale Ospedale di Tosamaganga</i>
12/01/2023	<i>Adozioni a Distanza a Vinzons, Daet e Romblon (Filippine)</i>	<i>37.502</i>	<i>Sostegno a Distanza</i>
12/01/2023	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	<i>13.000</i>	<i>Progetto Case</i>
02/02/2023	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>23.000</i>	<i>Progetto Jumla 2023</i>
02/02/2023	<i>Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)</i>	<i>15.000</i>	<i>Lavoro in prova 2023</i>
02/02/2023	<i>Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)</i>	<i>37.914</i>	<i>Progetto sostegno Berberati, Bangui</i>
02/02/2023	<i>L'Albero delle Storie (Italia)</i>	<i>10.850</i>	<i>Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"</i>

02/02/2023	<i>Croce Rossa Pistoia (Italia)</i>	1.500	<i>Pacchi alimentari per famiglie bisognose</i>
23/02/2023	<i>Social Business City (Italia)</i>	14.750	<i>Sviluppo Imprese Sociali</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	63.513	<i>Iris Afrik per programma annuale</i>
16/03/2023	<i>Gli Altri Pistoia (Italia)</i>	5.000	<i>Progetto "Tempo in più per tutti"</i>
16/03/2023	<i>Cappellaio Matto</i>	500	<i>Acquisto pc</i>
16/03/2023	<i>Contratto Barbara Lastrucci (Nepal)</i>	10.100	<i>Monitoraggio progetti Jumla</i>
	TOTALE	239.629	

Fondazione “Un Raggio di Luce” Onlus

ADDENDUM ALLA RELAZIONE SULLA MISSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

Vi ricordiamo che la missione della Fondazione Un Raggio di Luce Onlus è di contribuire ad affermare e proteggere i diritti fondamentali di tutte le persone, in particolare dei gruppi vulnerabili, ovvero donne, bambini e le popolazioni economicamente più svantaggiate. La Fondazione svolge la sua missione attraverso azioni di solidarietà, attività di sviluppo e cooperazione internazionale ed iniziative di finanza etica ed economia sociale.

In presenza di profonde ingiustizie e disuguaglianze sociali, la **missione** della Fondazione Un Raggio di Luce, in accordo con quanto stabilito dall’Art. 3 dello statuto sociale, è quella di **“migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e della comunità”**.

I **valori** che guidano la nostra azione sono:

- **responsabilità**, perché ci sentiamo partecipi di quello che accade agli altri;
- **solidarietà**, perché è importante intervenire ed aiutare concretamente mettendosi nei panni dell’altro;
- **fiducia**, perché crediamo nelle possibilità altrui e vogliamo portare alla luce le capacità che ognuno ha dentro di sé.

La Fondazione opera sia in Italia che all’estero attraverso azioni diversificate, privilegiando alcuni settori di intervento che includono:

1. La microfinanza e l’impresa sociale
2. L’educazione e la formazione
3. La sanità e l’igiene
4. La realizzazione di abitazioni e infrastrutture di base quali pozzi, scuole, centri polivalenti, collegamenti internet, ecc.
5. Il sostegno a distanza di bambini e adolescenti

Relativamente ai campi di intervento, sottolineiamo l’impegno della Fondazione nel settore della difesa dei diritti delle donne e nel potenziamento delle loro capacità che nel 2022 è stato particolarmente intenso.

Aree geografiche d’intervento

Gli interventi si sono concentrati, oltre che in Italia, nei Paesi prioritari e cioè Burkina Faso, Repubblica Centrafricana (RCA), Nepal e Filippine.

La Fondazione si riserva di sostenere progetti particolarmente innovativi che abbiano carattere

di esemplarità e meriti speciali anche qualora non siano ubicati nelle aree geografiche prioritarie. In generale, le zone dove la Fondazione opera, direttamente o attraverso partner che condividono i valori della Fondazione, sono caratterizzate da marginalità economica e sociale, in linea con la sua missione.

Anche nel corso del 2022 si sono consolidati ed estesi alcuni partenariati che erano già in essere. Tali partenariati e le azioni concordate con altre istituzioni, rivolte a sostenere iniziative importanti sia in Italia che all'estero, costituiscono un carattere distintivo dell'azione della Fondazione e una componente strategica nello sviluppo della sua attività.

Burkina Faso

Situazione generale

Il Burkina Faso permane in una situazione di grande instabilità.

Il governo lotta da sette anni contro i miliziani dello Stato Islamico e di Al Qaida, soprattutto nelle Regioni settentrionali e orientali, con un esercito che manca sia di attrezzature militari che di dotazioni logistiche. Il Mali continua ad essere l'epicentro del jihadismo regionale e la base logistica per la diffusione del terrorismo nei Paesi vicini. Il Niger e il Burkina Faso sono quindi particolarmente esposti a causa della fragilità delle loro istituzioni, per la presenza di alcune etnie da sempre emarginate e per avere in comune con il Mali vaste frontiere scarsamente controllate. Dal 2021 il Burkina Faso è diventato l'area più colpita della regione dalla violenza terroristica.

Di fatto il Nord del Paese è fuori controllo e l'unica "autorità" riconoscibile è lo stesso gruppo estremista dominante. Lo Stato è quasi assente o vessatorio, quindi la popolazione civile nutre spesso solo sfiducia verso le istituzioni.

Tutto questo ha creato le condizioni che hanno condotto il Paese al verificarsi di ben 2 colpi di stato nel solo 2022. Il primo è avvenuto il 23 gennaio e si è concluso il giorno successivo, in modo relativamente incruento, con l'arresto del Presidente eletto Roch Marc Christian Kaboré, del Presidente del Parlamento e di alcuni Ministri. Il secondo, il 30 settembre, ha destituito il colonnello Paul-Henri Sandaogo Damiba, capo di stato ad interim, e ha nominato presidente il capitano Ibrahim Traoré, che però ha dichiarato di voler rispettare le scadenze previste per arrivare al voto nel 2024.

Nel primo caso il Presidente Christian Kaboré è stato costretto alle dimissioni e il Paese è passato nelle mani di una giunta militare guidata dal colonnello Damiba.

Il secondo colpo di stato si è rivelato di fatto come un conflitto interno alle forze di sicurezza nazionali. Le ragioni sembrano riconducibili, da un lato agli scarsi risultati conseguiti dalla giunta militare al potere, nella lotta ai gruppi armati jihadisti e, dall'altro al posizionamento del governo sulla scena internazionale. Il colonnello Damiba ha pagato, evidentemente, la conferma di un rapporto di collaborazione tra l'esercito burkinabé e le forze francesi nel contrasto alle insorgenze jihadiste.

Le manifestazioni popolari di supporto al capitano Ibrahim Traoré, succeduto poi a Damiba, e le bandiere russe issate da folle inneggianti a Mosca e ostili alla presenza di Parigi, potrebbero convincere la nuova leadership burkinabé ad adottare un diverso orientamento in politica internazionale. Una netta presa di distanze dai partner tradizionali e il rafforzamento delle relazioni con la Russia, la cui presenza in Burkina Faso in termini di cooperazione militare e vendita di armamenti non rappresenta un elemento di novità, accelererebbe la sospensione della cooperazione con i partner europei, lasciando ulteriore spazio strategico alla penetrazione russa.

In questo quadro politico-militare, si inseriscono poi fattori ambientali e sanitari che esacerbano la precaria condizione del Burkina Faso. Il Paese è infatti soggetto a ricorrenti crisi dovute alla siccità. Il cambiamento climatico ha aumentato i periodi di penuria d'acqua e aggravato le inondazioni. Insieme alla pandemia da Covid-19, questa situazione ha accresciuto la malnutrizione severa e acuta delle fasce più vulnerabili della popolazione. Secondo il Programma Alimentare Mondiale dell'Onu, la stima delle persone che soffrono di malnutrizione è triplicata dal 2019: sarebbero 3,5 milioni le persone che hanno bisogno di aiuto umanitario e di queste circa 2 milioni sono in stato di emergenza alimentare.

Malgrado questa situazione precaria che purtroppo va deteriorandosi, la Fondazione continua a portare avanti i programmi che da anni promuove nel Paese. Non ci sono stati attacchi nei villaggi e alle strutture realizzate dalla Fondazione, ma alcuni episodi terroristici si sono già verificati in due delle tre provincie in cui operiamo tramite l'Associazione Iris Afrik.

In questa situazione, purtroppo, la Fondazione non ha potuto riprendere nessuna delle attività nelle due provincie del Nord e del Centro-Nord del Burkina Faso. Le incursioni dei terroristi sono arrivate ormai a poche decine di chilometri e le attività legate alla salute materno-infantile, ossia le campagne di visite ginecologiche sono troppo visibili e conosciute dalla popolazione. Il pericolo è concreto sia per le donne che per gli operatori. Questa attività si è concentrata allora nella regione meridionale dello Yoba dove, tra l'altro, riscuote un successo enorme e in forte crescita. Nella pericolosa regione della Namentenga abbiamo mantenuto le attività ordinarie e sono stati realizzati altri impianti idrici a energia solare per merito del solo personale residente.

Sanità

Continua con successo l'impegno della FRL nel settore della sanità di base. Le attività mirate alla prevenzione della malnutrizione infantile e le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile riscuotono un successo crescente nei luoghi di intervento, fino a riuscire ad abbattere, specialmente per quest'ultima attività, i tabù ancora molto diffusi nelle aree rurali.

Cura e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

I dati 2022 non possono essere direttamente confrontati con i dati degli anni precedenti a causa della riduzione delle località di intervento dovuta ai problemi di sicurezza sopra descritti. Anche se ora possiamo fare un'analisi dei soli dati della provincia di Dissin nella regione dello Yoba, certamente si può evincere come l'aumento considerevole del numero di donne che si sottopongono alle visite, 1740 contro le 1468 del 2021, la maggiore consapevolezza e il progressivo superamento degli ostacoli culturali che impediscono normalmente la piena emancipazione delle donne, hanno portato questo programma al successo.

La percentuale di donne malate si mantiene molto alta perché sono le donne sofferenti che tendono a farsi visitare. La decisione di ricorrere alle cure viene spesso presa dopo aver fatto ricorso a metodi tradizionali.

Tuttavia, anche quest'anno, si registra un netto miglioramento perché si è passati dal 34% di donne malate nel 2021 al 25,7 % nel 2022. Il merito del risultato è sicuramente da attribuire alla formazione e alle raccomandazioni fatte prima e immediatamente dopo le visite ad ogni singola donna.

Lo stesso discorso vale per l'incidenza delle patologie che richiedono operazioni chirurgiche: il numero di prolassi uterini diagnosticati rappresenta ormai solo l'1,3 %.

Come negli anni scorsi sono stati invitati i mariti delle donne affette da malattie contagiose per le necessarie cure e informazioni: quest'anno sono stati 244 contro i 160 dello scorso anno. Durante il colloquio il marito viene informato sulla natura e sulle cause della malattia per proteggere la moglie da eventuali accuse e per assicurarsi che accetterà la cura proposta.

Per finire si segnala come continui positivamente l'intervento in una nuova zona individuata già nel 2021, rispetto a quelle in cui il progetto è intervenuto finora. Si tratta del villaggio di Yagma, situato nel distretto di Ganzourgou, confinante con il distretto di Ouagadougou, dove sono state effettuate 426 visite.

Nel 2022 sono state accompagnate in ospedale per trattamenti e operazioni solo dieci donne in quanto non è stato possibile effettuare le operazioni di prolasso uterino, normalmente le più numerose, per problemi di programmazione ospedaliera e di sovraffollamento. Questi interventi sono stati programmati nei primi mesi del 2023.

Risultati:

Donne visitate: 1740, tra queste, 448 donne sono state curate per le diverse malattie diagnostiche. Sono stati inoltre diagnosticati 54 casi sospetti di tumore al collo dell'utero, 24 casi di prollasso uterino, 16 casi sospetti di tumore al seno e due casi di altre patologie. Quando si sono riscontrate malattie contagiose sono stati curati anche i mariti delle donne per un totale di 244 uomini, contro i 160 del 2021.

Nel 2022 sono state accompagnate in ospedale alcune delle donne visitate a fine 2021: 8 donne sono state sottoposte a un ciclo di chemioterapia per un inizio di tumore al collo dell'utero.

Lotta contro la malnutrizione infantile

Le cause della malnutrizione e il conseguente intervento della Fondazione sono dovute al fatto che le donne, mentre preparano il "toh", la polenta locale, danno al bambino l'acqua di cottura che è poverissima di sostanze nutritive. Una volta che la polenta è pronta la somministrano anche ai bambini, ma senza salsa perché ritenuta erroneamente utile solo per insaporire il cibo. Inoltre, anche quando somministrano la salsa consumata dagli adulti, l'alimentazione del bambino risulta spesso carente in proteine e vitamine. A Dissin, inoltre, alla dieta poverissima e priva della salsa si aggiunge il problema della somministrazione ai bambini del "dolo", la birra di miglio contenente sostanze particolarmente dannose per la salute dei bambini.

Arma efficace contro queste abitudini alimentari è la formazione volta ad arricchire la dieta con ingredienti tradizionali e facilmente disponibili come panelli di arachidi, farina di pesce e soumbala, salsa molto nutriente preparata con i semi del frutto dell'albero del Neré. Alle farinate si aggiunge infine un cucchiaino di olio. Questi ingredienti non costituiscono un sacrificio economico per le famiglie perché sono utilizzati anche nella dieta degli adulti. Le farinate proposte variano a seconda dell'età e dello stato di salute dei bambini. Sono escluse le farinate a base di uova e latte in quanto fuori dalla portata economica della maggior parte delle famiglie che abitano in zone rurali.

Si sottolinea come nel 2022 sia notevolmente aumentato il numero delle donne che partecipano, insieme ai loro bambini, agli incontri di sensibilizzazione e di preparazione delle farinate multiproteiche. Il fatto è dovuto alla situazione socio politica in continuo peggioramento che vede la presenza di sfollati anche nelle zone interessate dai nostri interventi

Risultati:

Campagne di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione:

Circa 290 donne hanno partecipato con i loro bambini alle sessioni di sensibilizzazione e formazione con esercitazioni pratiche per la preparazione degli alimenti. Le donne presenti alle formazioni da febbraio a luglio 2022 sono state 1598 donne, contro le 1097 del 2021. I bambini da 0 a 3 anni di età che hanno partecipato agli incontri insieme alle loro mamme sono stati 1407 contro i 928 del 2021.

Maternità di Rim:

212 hanno partorito nella maternità e tutti i bambini sono nati vivi e in buona salute. Sono stati inoltre fatti 52 incontri per la lotta alla malnutrizione, controllando circa 1100 bambini e ne sono stati vaccinati 234.

Risorse idriche e attività produttive

Nei villaggi di Bakienga e Koulgonda sono stati ultimati gli impianti idrici multifunzionali a energia solare con grande soddisfazione della popolazione tutta. In particolare degli allevatori, che utilizzano gli impianti per abbeverare il bestiame, si contano circa 6.000 animali fra bovini e caprini che hanno sfruttato gli abbeveratoi nel 2022, e degli agricoltori, soprattutto donne, che utilizzano gli invasi di acqua appositamente costruiti per annaffiare i piccoli orti familiari. Con questi ultimi due

impianti, che si aggiungono a quelli di Nongfairé, Meodjé, Kario, Goengo 1 e 2, Nongfairé 1, Yalgo e Meodje 1, salgono a 10 gli impianti multifunzionali a energia solare realizzati tra il 2017 e il 2022. Al momento tutti gli impianti sono funzionanti e ben mantenuti. Ne è prova il fatto che i fondi in cassa, provenienti dalla raccolta delle quote richieste per l'utilizzo dell'acqua presso gli 8 pozzi già in funzione, al 31 dicembre 2022 raggiungeva un totale di 1.384.200 Fcfa, ossia 2.110 Euro.

Anche in questi ultimi due villaggi, come sempre, sono state fatte sessioni di formazione per migliorare le capacità gestionali e di risoluzione dei problemi/conflitti dei COGES, \ Comitati di Gestione dei pozzi, e per facilitare la raccolta dei contributi necessari per la manutenzione degli stessi.

Nonostante la totale assenza di esperienze precedenti a cui fare riferimento, l'evoluzione e il perfezionamento di questo progetto pilota procedono rapidamente e con grande soddisfazione ed entusiasmo dei beneficiari, in un quadro che favorisce la coesione sociale in un territorio normalmente afflitto da crisi causate dai conflitti fra agricoltori e allevatori, ora più che mai presenti perchè sfollati dalle province del nord.

Risultati:

Pozzi multifunzionali a energia solare:

circa 1.700 persone utilizzano l'acqua dei pozzi multifunzionali a energia solare di Bakienga e Koulgonda per uso domestico e agro-zootecnico.

Sviluppo della frutticoltura

Continua questa piccola ma importante attività che ha lo scopo di diffondere conoscenze tecniche e materiale genetico selezionato per la produzione di frutta di qualità. L'attività è stata estesa, su loro richiesta, ai villaggi di Nongfairé e Goengo. La vendita della piante nel 2022 ha reso un totale di 306.500 Fcfa, ossia 467 Euro.

Risultati:

Vivaio di Yalgo-Kario e sviluppo della frutticoltura:

120 persone hanno acquistato piante innestate e hanno beneficiato della divulgazione di tecniche innovative per la frutticoltura della provincia.

Altri Progetti:

Biblioteca di Yalgo

A causa dei problemi legati alla sicurezza nelle province di intervento settentrionali, le attività della biblioteca di Yalgo sono state molto rallentate e/o addirittura sospese. In questo contesto i risultati risultano essere poco significativi.

Repubblica Centrafricana

Situazione generale

Il conflitto in Repubblica Centrafricana continua a devastare questo Paese "dimenticato" e soprattutto la vita della popolazione civile. La persistente crisi umanitaria è una conseguenza della cronica instabilità politica e sociale che dura ormai da molti anni. I conflitti come sappiamo iniziarono nel 2013, quando le milizie *Seleka*, composte principalmente da musulmani, presero il controllo della capitale, scagliandosi contro i cristiani e rovesciando l'allora presidente François Bozizé. Poco dopo il

golpe, il gruppo armato denominato *Anti-Balaka*, formato principalmente da cristiani, reagì ricorrendo alle armi ed iniziando così una guerra civile che praticamente si è trascinata fino ad oggi.

Questi gruppi ribelli, che inizialmente erano rivali tra loro, nel 2020 formarono un'alleanza contro il Governo, denominata CPC (*Coalizione dei Patrioti per il Cambiamento*) composta da membri sia dei Seleka che degli Anti-Balaka e guidata dall'ex presidente deposedo Bozizé.

A ottobre 2021 il Presidente eletto Touadéra promosse una tregua unilaterale che però a marzo 2022 era già saltata in quanto il Governo decise di non riconoscere e non includere al tavolo dei negoziati la CPC. Di conseguenza l'incontro si concluse in un nulla di fatto e gli scontri armati ripresero con maggiore intensità tra la primavera e l'estate del 2022, registrando anche casi di lotte tra gruppi di ribelli e frange locali di giovani.

Le Forze Armate Centrafricane FACA, cioè l'esercito al servizio del governo di Bangui, faticano a tutt'oggi a tenere testa ai vari gruppi ribelli che controllano armati oltre il 70% del Paese, pur con l'aiuto militare di Russia e Ruanda. I contractors russi, che da anni partecipano al conflitto centrafricano, si macchiano sempre più spesso di crimini nei confronti della popolazione civile: abusi, violazioni dei diritti umani, torture ed esecuzioni sommarie sono state ricondotte alle forze armate straniere e in particolare ai miliziani russi, che secondo diversi testimoni appartenerebbero al gruppo mercenario Wagner. Mosca nega qualsiasi coinvolgimento, ma il Governo centrafricano ha instaurato una commissione speciale che, affiancata da un gruppo di lavoro dell'Onu, indaga sulle vicende.

In questo "*ecosistema dei gruppi armati*", come è stato definito, la guerra civile rappresenta un business efficiente per tutti: per i vari gruppi ribelli, per l'esercito pervaso da corruzione e nepotismo e per il contrabbando di armi che prospera nel Paese. Ma soprattutto, l'instabilità della Repubblica Centrafricana è utile per i vari attori internazionali: in primis la Russia, che con il governo Touadéra ha accordi non solo militari, con l'invio di quelli che formalmente sono istruttori, ma che si rivelano essere miliziani, ma anche economici per lo sfruttamento del ricco sottosuolo centrafricano. Altrettanto coinvolta negli affari del Paese è la Cina: sfruttando l'instabilità politica, Pechino ha stretto rapporti commerciali vendendo a Bangui materiale bellico e permettendo così al Governo di aggirare l'illogico embargo di armi imposto dall'Onu al Paese, che quindi non potrebbe difendersi altrimenti dai gruppi armati.

Intanto la popolazione soffre in silenzio: la crisi umanitaria è aggravata dai continui scontri e dall'intensificarsi di attacchi contro il personale umanitario internazionale, 69 episodi solo nella prima metà del 2022. Il Paese resta al penultimo posto dell'Indice Globale sullo Sviluppo Umano, con più della metà della popolazione soggetta a grave insicurezza alimentare e un terzo dei bambini sottoposto a lavoro minorile. Non aiutano le pesanti sanzioni che la comunità internazionale continua a rinnovare: anche quelle che colpiscono la Russia di riflesso rendono sempre più difficile l'approvvigionamento di carburante e di altri beni essenziali, il che rende sempre più complicato vivere in questo Paese.

Gran parte della popolazione continua ad affrontare una grave crisi umanitaria, in particolare nelle aree interne, dove gli scontri etnici e l'insicurezza generalizzata costringono molti abitanti a divenire profughi. Più di un centrafricano su cinque è sfollato all'interno del paese o nei paesi vicini ed il numero totale dei rifugiati è oggi pari a 1,5 milioni, quasi un terzo della popolazione totale del Paese. L'accesso ai servizi di base come la sanità e l'istruzione, nonché ai mezzi di sussistenza, compresa l'agricoltura, continua a essere gravemente limitato. Nel 2023 si stima che 3,4 milioni di persone avranno bisogno di protezione umanitaria: un numero cresciuto del 10 per cento rispetto al 2022.

Le donne e i bambini sono sempre i più colpiti durante i conflitti e nel Paese si è registrato un aumento di casi di violenza sessuale e di genere. La crisi che sta attraversando l'RCA è più che mai una crisi di sicurezza poiché l'integrità fisica, la dignità e i diritti umani dei centrafricani sono messi a dura prova ogni giorno. Secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, a livello nazionale, quasi una famiglia su due conterebbe almeno un bambino con un disturbo mentale. La situazione dei minori permane perciò drammatica: meno di tre bambini su cinque riescono a terminare la scuola elementare, solo il 6% arriva a finire quella secondaria e almeno 400mila bambini non hanno più accesso alle scuole a causa degli scontri e delle devastazioni della guerra.

Malgrado il clima di perdurante emergenza, nel 2022 la Fondazione ha continuato a sostenere **l'Ong Kizito**, che opera nella città di Berberati - Prefettura della Mambere-Kadei,

L'esperienza di questa associazione centrafricana, fondata nel 2001 da Suor Elvira Tutolo, originaria di Termoli e da oltre 30 anni in Africa e da sempre impegnata nel sociale, continua ad essere unica nel suo genere in tutto il Paese.

Ricordiamo che Kizito è una Ong riconosciuta dal governo della RCA dal 2011, ha rinnovato la sua iscrizione al registro delle Ong centrafricane nel 2020 ed ha operato fino ad ora essenzialmente a Berberati. Dal 2021 è stato aperto un ufficio anche a Bangui nella prospettiva di aumentare l'aiuto che Kizito può offrire al sempre maggior numero di bambini e adolescenti che nella capitale vivono in strada senza alcun supporto familiare o che sono in carcere insieme agli adulti, accusati di piccoli atti di criminalità o più spesso di stregoneria.

Kizito è formata a Berberati da circa venti nuclei familiari che hanno accolto al loro interno bambini/e e ragazzi/e che hanno subito vari tipi di traumi e violenze, una parte dei quali è stata affidata all'Ong dal tribunale dei minori. Ricordiamo inoltre che Kizito gestisce una fattoria didattica a Wotoro, a 8 km dal centro di Berberati, per il recupero, la cura dei traumi e il reinserimento di ragazzi in grave disagio, spesso accusati di stregoneria oppure affidati dal tribunale in alternativa al carcere, e negli ultimi anni anche di ex bambini-soldato.

Prima di descrivere l'intervento e il supporto che la Fondazione ha fornito a Kizito nel corso del 2022, c'è da far presente che nell'estate scorsa l'Ong ha purtroppo subito furti e malversazioni ad opera di alcuni responsabili/dipendenti dell'Ong Kizito stessa che si occupavano della gestione del Centro Agro-pastorale di Wotoro. Questi soggetti sono stati immediatamente licenziati e arrestati ma hanno prodotto un grosso danno all'organizzazione, che non ha ancora potuto recuperare quanto sottratto. In attesa che la giustizia faccia il suo corso, il personale dell'Ong è stato in buona parte rinnovato e da parte delle autorità e della popolazione di Berberati, ci sono state forti dimostrazioni di stima e appoggio al lavoro fatto in questi anni da Kizito, che hanno spinto la Presidente, Suor Elvira Tutolo, a non abbandonare i progetti in corso ma, al contrario, a continuare con maggior slancio e dedizione nell'opera intrapresa in favore dei ragazzi più poveri e vulnerabili della città.

Da aprile a dicembre il contributo della Fondazione per il sostegno di Kizito è andato a coprire in buona parte alcuni costi di funzionamento per il Centro Agro-pastorale di Wotoro in quanto il 31 marzo è terminato ufficialmente il progetto che la CEI aveva finanziato per il triennio 2019/2022.

Inoltre, è stato finanziato per l'intero anno il funzionamento del nuovo ufficio che l'ONG ha aperto nel 2021 a Bangui. L'attività di tale ufficio è diventata prima di tutto una necessità, per i contatti che sempre di più vengono presi dall'ONG nella capitale e poi prospettiva della realizzazione di una attività di assistenza e recupero dei ragazzi vulnerabili presenti a Bangui in gran numero e che già in parte vengono contattati dagli operatori di Kizito per strada e soprattutto in carcere: ricordiamo che non esistono carceri minorili in Repubblica Centrafricana.

In modo particolare sono stati sostenuti:

Per il *Centro Agro-Pastorale Sara-MbiGaZo di Wotoro - Berberati*

- i costi relativi agli stipendi del capo progetto, del contabile, dello psicologo, dei quattro educatori residenti costantemente al Centro, dei guardiani, di due alfabetizzatori, di un insegnante di musica e di un insegnante di arte e sport;
- il costo per 12 mesi di 15 operai a giornata, necessari per il lavoro nell'appezzamento di terreno le cui colture di anno in anno vengono estese in vista di una parziale autonomia economica del centro agricolo stesso, oltre al compenso per altre 15 persone, fra uomini e donne, necessarie anch'esse per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti agricoli da rivendere poi sul mercato locale;

- un kit, che comprende un materasso, prodotti per l'igiene e capi di abbigliamento, per i 16 ragazzi che nel 2022 hanno terminato il loro percorso nel centro formativo di Wotoro e che sono stati reinseriti, dove possibile, nelle famiglie di origine o presso parenti;
- il carburante e la manutenzione per le due moto che fanno servizio per le più diverse esigenze dal Centro di Wotoro a Berberati, più le spese di comunicazione, telefono e internet;
- quattro viaggi aerei A/R Bangui-Berberati per Suor Elvira e/o un suo collaboratore, necessari per il controllo e lo svolgimento delle attività dell'ONG Kizito a Berberati.

Per il *nuovo Ufficio Kizito di Bangui*:

- l'affitto per 9 mesi;
- un piccolo salario per i due collaboratori di Suor Elvira che l'hanno spinto a riaprire l'ufficio di Bangui, chiuso in seguito alla scomparsa di Landry Pamieri, storico collaboratore di Elvira, deceduto l'11 novembre 2021;
- le spese per la connessione internet e la cancelleria dell'ufficio, oltre ai costi per gli spostamenti nella capitale.

Il contributo della Fondazione a Kizito per il 2022 ha inoltre sostenuto in parte:

- le attività generatrici di reddito che i Kota-Kizito, i ragazzi più grandi che si sono spostati da Berberati a Bangui, cercano di intraprendere per la loro autonomia economica;
- le spese per urgenze mediche e sanitarie per i ragazzi sia di Berberati che di Bangui.

Risultati:

il totale dei beneficiari del progetto sostenuto dalla Fondazione a Berberati/Bangui nel 2022 è stato di 300 persone circa, di cui 20 bambini e/o adolescenti e 10 giovani beneficiari diretti del progetto e oltre 240, fra adulti e bambini, beneficiari indiretti facenti parte dei nuclei familiari dei ragazzi assistiti, delle famiglie degli operatori e dei ragazzi Kota Kizito. Inoltre hanno beneficiato direttamente dell'aiuto della Fondazione 20 uomini e 10 donne di Wotoro che, lavorando come braccianti agricoli/operai al Centro SaraMbiGaZo, hanno potuto avere un salario minimo garantito per sostenere le proprie famiglie per tutto il 2022.

Microfinanza

Per quanto riguarda il progetto delle **Casse di Risparmio e Credito ubicate nei Comuni di Pissa e Mbata** - nella Prefettura della Lobaye, è difficile avere informazioni.

Sappiamo che quella di Mbata ha sospeso l'attività dal 2018, mentre quella di Pissa sembrava avere ancora delle prospettive di sviluppo. Purtroppo, la mancanza di sostegno del progetto da parte della popolazione locale, sommata alla grave crisi che attraversa il Paese, ha fatto sì che l'aiuto tecnico e finanziario che la Fondazione ha fornito per oltre 10 anni, non sia servito a rendere questa attività di risparmio e credito autosufficiente come auspicato.

Il sostegno tecnico e finanziario della Fondazione in favore delle due Casse di Risparmio e Credito di Mbata e Pissa nel 2022 è stato sospeso per le ragioni sopra descritte.

Tanzania

Garantire l'accessibilità ai servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga, distretto di Iringa, nel quadro di uno sviluppo sostenibile

Già da qualche anno la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Medici con l'Africa Cuamm,

in particolare finanziando i servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione della mortalità dei neonati e dei bambini affetti da malnutrizione acuta severa, mentre gli obiettivi specifici sono invece il miglioramento della qualità delle cure neonatali attraverso la creazione di un team infermieristico stabile e qualificato e la prevenzione della malnutrizione acuta severa nei bambini di età inferiore a cinque anni nel bacino di utenza dell'ospedale di Tosamaganga comprendente circa 315.000 persone (popolazione totale dell'Iringa District Council).

Nonostante da inizio 2022 l'ospedale non sia più nominalmente struttura di riferimento dell'Iringa District Council, a causa del mancato completamento del nuovo ospedale governativo distrettuale, di fatto continua a svolgere il ruolo di unità sanitaria centrale per la popolazione residente nel distretto di Iringa e anche nelle aree circostanti. L'ospedale ha una capacità di 192 letti, distribuiti tra i reparti di ostetricia e ginecologia, il più capiente e più utilizzato, medicina, chirurgia, ortopedia e pediatria - neonatologia. La sezione dedicata ai pazienti esterni (Outpatient Department) comprende gli ambulatori per adulti e pediatrici, il Dipartimento di salute riproduttiva, la clinica per pazienti HIV. I servizi diagnostici sono costituiti dal laboratorio analisi, la radiologia e l'ecografia.

Medici con l'Africa Cuamm sostiene l'ospedale dai primi anni '70 ed ha contribuito in modo determinante all'ampliamento della struttura e all'introduzione di nuovi servizi. Assicura la presenza di personale medico specialistico a tempo pieno, attività di formazione del personale locale e il sostegno ai costi ricorrenti ospedalieri grazie alla realizzazione di progetti che, negli ultimi anni, si sono concentrati sulle cure materno-neonatali ed infantili, inclusa la malnutrizione acuta, e le patologie croniche non trasmissibili.

La copertura del salario assicurata nel 2022 da FRL per due infermiere assegnate alla Neonatologia, oltre a contribuire concretamente alla copertura dei costi del servizio, ha garantito stabilità al personale infermieristico, condizione fondamentale per una efficace introduzione dei protocolli terapeutici, per la pianificazione dell'attività formativa e, in definitiva, per il miglioramento della qualità delle cure.

Fin da subito l'ambulatorio si è dimostrato di grande utilità: ad oggi, considerando che i neonati ricoverati presso un reparto di neonatologia hanno un rischio maggiore rispetto alla popolazione generale di sviluppare disabilità e problemi neurologici di diversa gravità, viene proposto ai genitori l'inserimento in un programma di assistenza continuativa. Questa attività, da gennaio 2021, viene effettuata presso il nuovo ambulatorio pediatrico invece che direttamente nel reparto e ciò permette di diagnosticare e intervenire precocemente in caso di necessità.

Il programma è così strutturato:

1° visita: una settimana dopo la data di dimissione; 2° visita: 1 mese di vita;
3° visita: 3 mesi di vita; 4° visita: 6 mesi di vita;
5° visita: 9 mesi di vita; 6° visita: 12 mesi di vita.

In caso di necessità specifiche si effettuano ulteriori visite.

I risultati ottenuti nel 2022 confermano la bontà dell'iniziativa: l'aumento dei ricoveri presso l'unità di neonatologia, iniziato nel 2021, +4% rispetto all'anno precedente, si è consolidato nel 2022, con un incremento delle ammissioni che si è attestato al 51%. Contemporaneamente la mortalità registrata nel 2022 è stata del 7.0%, rispetto all'11.7% dell'anno precedente, con un calo quindi di circa il 60%.

Risultati:

neonati ricoverati n° 698, mortalità diminuita del 60% e scesa al 7% in termini assoluti; mortalità neonatale nelle prime 24 ore ancora in forte decremento; sono state assicurate a tempo pieno quattro infermiere specializzate nella cura dei neonati con particolari problemi.

Marocco e Tunisia

Situazione generale

Questi due Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo, dove la Fondazione non opera, sono stati oggetto di un intervento dell'Ong OXFAM, che ha coinvolto la Fondazione, data la nostra esperienza nel settore, in una iniziativa collegata alla promozione dell'imprenditoria sociale,.

OXFAM lavora da molti anni su questa tematica nella regione MENA - Middle East and North Africa, ampia regione, estesa dal Marocco all'Iran, che include la maggior parte sia degli Stati mediorientali che del Maghreb e che registra il più alto tasso di disoccupazione giovanile al mondo: 28,2% rispetto alla media globale del 13%. In particolare la Tunisia presenta una disoccupazione giovanile del 34,8% e il Marocco del 28% dei giovani dai 15 ai 24 anni, dei quali l'80% sono donne.

La pandemia da Covid-19 ha ulteriormente ampliato le disuguaglianze tra ricchi e poveri e fra donne e uomini. Vari studi a livello globale hanno dimostrato come le piccole e medie imprese e le imprese sociali svolgano un ruolo fondamentale nello sviluppo economico di un Paese: rappresentano infatti una significativa quota del prodotto interno lordo in tutte le economie e apportano un fondamentale contributo alla creazione di lavoro, generazione di reddito e diminuzione della povertà, conducendo a una crescita più inclusiva e a un'occupazione sostenibile.

Economia sociale - Visita di Studio Virtuale per la promozione dell'Imprenditoria Sociale

Il Progetto RISE *Resilience and Innovation through Strengthened Entrepreneurship*, ossia *Resilienza e Innovazione attraverso il Rafforzamento dell'Imprenditorialità* in Tunisia e Marocco, promosso da OXFAM e cofinanziato da UfM, Union for the Mediterranean, organizzazione euromediterranea intergovernativa che riunisce tutti i paesi dell'Unione europea e 15 paesi del Mediterraneo meridionale e orientale, mirava ad aumentare nel 2022 la resilienza economica e le opportunità di lavoro per i soggetti vulnerabili in Marocco e in Tunisia in risposta alle sfide socio-economiche esacerbate dalla crisi in corso.

Le attività del progetto sono state incentrate sul rafforzamento - con corsi, stage, inserimenti lavorativi, ecc.- del sistema dell'imprenditoria sociale in Marocco e in Tunisia, e hanno contribuito a sviluppare il potenziale delle attività imprenditoriali innovative e le condizioni istituzionali, tecniche, sociali ed economiche in questi due Paesi, nell'ottica di una crescita inclusiva e della creazione di nuovi posti di lavoro.

Il compito della Fondazione è stato quello di organizzare una "*Visita di Studio Virtuale*" in Toscana, dato che la visita in presenza è stata resa impossibile dalla pandemia da Covid 19. La video riunione si è svolta dal 24 al 31 maggio 2022, allo scopo di incoraggiare lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti e i beneficiari del progetto. All'appuntamento hanno partecipato online oltre 160 persone fra micro, piccoli e medi imprenditori, oltre al personale di organizzazioni che supportano l'Imprenditoria Sociale in Marocco e Tunisia.

Questa attività ha costituito un sorta di laboratorio sociale virtuale che ha consentito all'intero gruppo dei partecipanti collegati online da Marocco, Tunisia e Italia di scambiare opinioni e informazioni e conoscere le diverse esperienze imprenditoriali portate avanti. La visita virtuale ha inoltre valorizzato e pubblicizzato il lavoro che la Fondazione ha svolto dal 2011 ad oggi sull'imprenditoria sociale a Pistoia e non solo, ed ha costituito uno stimolo importante all'imprenditoria sociale marocchina e tunisina.

Risultati:

il totale dei beneficiari dell'azione portata avanti dalla Fondazione all'interno del progetto RISE, è stato di 160 persone circa fra giovani studenti, micro, piccoli e medi imprenditori, operatori specializzati nel supporto all'imprenditoria in Marocco e Tunisia, che hanno accresciuto le proprie reti di contatti e le loro competenze nel campo dell'imprenditoria sociale

Nepal

Situazione generale

In Nepal il 2022 è stato un anno di ripresa. Sebbene il COVID-19 abbia pesantemente colpito il Paese himalayano durante il 2021, con punte di 3.000 casi di contagio al giorno, nel 2022 le Autorità hanno introdotto misure più efficaci per contenerne la diffusione. Grazie a un alto tasso di vaccinazione, con circa 61 milioni di dosi somministrate alla data odierna (dati Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS), il COVID-19 è diventato endemico de facto.

Il Nepal è così potuto tornare a concentrare i suoi sforzi sullo sviluppo economico e sociale. Il PIL del Paese dovrebbe crescere del 4% nell'anno fiscale giugno2022/giugno2023, secondo dati del Programma Alimentare Mondiale (PAM). Nonostante l'attuale crescita il Nepal resta comunque uno dei paesi più poveri dell'Asia Meridionale: nel quadro dell'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite occupa ancora la posizione n. 143°su 191 Paesi (dati UNDP).

Dal punto di vista politico, dopo le elezioni federali tenutesi a novembre 2022, l'ex Primo Ministro Pushpa Kamal Dahal, noto anche come Prachanda, è stato nuovamente designato a guidare il Governo per il suo terzo mandato, iniziato ufficialmente a Dicembre 2022. Come stabilito dall'accordo raggiunto con i membri della coalizione, Dahal dovrebbe guidare il Governo fino al 2025. A marzo 2023, alcune divergenze con una parte della coalizione hanno portato a un primo "rimpasto" di Governo.

I progetti in corso nel 2022 sono stati due:

1. *Gender Equality and Support of Women Farmers (GESWF) a Jumla*
2. Sviluppo e consolidamento di cooperative femminili e miglioramento delle condizioni di vita di nuclei familiari svantaggiati nei due distretti nepalesi di Kavre e Dolakha.

Progetto GESWF/Jumla

A dicembre 2022 si è concluso il primo anno (2022) del progetto *Gender Equality and Support of Women Farmers* (GESWF). GESWF è la naturale prosecuzione e consolidamento del progetto WELI (*Women's Empowerment and Livelihood Improvement*), che era iniziato ben 12 anni fa e le cui attività erano state in massima parte concentrate nelle municipalità di Tila e Patarasi fino al 2021.

Pertanto dal 2022 FRL ha continuato a supportare le azioni svolte a Tila e ha esteso la copertura anche al villaggio di Tatopani, mentre le attività a Patarasi sono state coperte dal contributo della Fondazione olandese FEMI.

Il partner storico locale Sarbodaya Jumla ha garantito il coordinamento del progetto, la gestione delle risorse umane e di quelle finanziarie. Va anche menzionato il fatto che SJ ha mantenuto un costante rapporto con le autorità locali, in particolare le municipalità rurali e il DADO (*District*

Agricultural Development Office). Sarbodaya Nepal, invece, ha sostenuto due missioni di monitoraggio, supervisione e affiancamento a marzo e a ottobre 2022 (missione congiunta con FRL).

Nel 2022 GESWF ha coinvolto 184 nuclei familiari. La prima attività del progetto, propedeutica a quelle successive, è stata quella di suddividere i membri delle famiglie in 6 macrogruppi di agricoltori, a loro volta composti da 3 sottogruppi ciascuno, per un totale di 18 sottogruppi. Per ogni macrogruppo è stato selezionato 1 *Gender Equality Champion* (GEC) per un totale di 6 GEC. A livello di sottogruppo, invece, sono stati scelti 1 *Gender Facilitator* (GF), 1 *Female Health Community Volunteer* (FCHV) e 1 *Agriculture Leader* (AL) per un totale di 18 AL, 18 GF, 18 FCHV.

Lo staff di progetto e il *Board* di Sarbodaya Jumla hanno affiancato i beneficiari selezionati fin dalle prime fasi del programma che ha portato avanti cinque componenti in parallelo: Agricoltura, *Empowerment* delle Donne e Uguaglianza di Genere, Igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare, Sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito, Rafforzamento istituzionale di due cooperative femminili di microcredito, una a Tatopani e una a Patarasi. Qui di seguito vengono riportate le attività svolte e i risultati raggiunti.

Agricoltura

Al fine di migliorare l'alimentazione familiare, i componenti dei gruppi sono stati formati sulle tecniche agronomiche per la coltivazione di patate e ortaggi da parte di esperti del DADO (il *District Agricultural Development Office*): 18 AL e 116 agricoltori nel primo trimestre, 64 agricoltori nel secondo trimestre e 16 agricoltori nel terzo trimestre. Sempre con l'assistenza del DADO e nel quadro dei corsi di formazione, i gruppi hanno costruito 25 vivai e 9 bacini per la raccolta d'acqua, rispettivamente durante il primo e il secondo semestre. Durante il terzo trimestre sono invece state distribuite carriole per il trasporto dei vegetali.

Empowerment delle Donne e Uguaglianza di Genere

Il mese di marzo ha visto l'organizzazione dei primi corsi di formazione per i beneficiari selezionati dal progetto: 5 GEC e 15 GF hanno seguito il corso su eguaglianza di genere, lotta alle violenze domestiche e attività di sensibilizzazione da svolgere durante l'anno. Contemporaneamente sono stati formati i gruppi e avviati gli incontri in 7 *Kishori Club*. I *Kishori Club* sono gruppi di ragazze, formati nelle scuole e gestiti dai *Social Mobilizer* assunti dal progetto, con l'intento di discutere tematiche di genere e di emancipazione femminile. L'8 marzo, in occasione della "Giornata Internazionale della Donna", è stata realizzata una giornata di sensibilizzazione, tramite concerti di musica tradizionale (*Deuda*) nelle municipalità di Tila, Tatopani, e Patarasi. La giornata aveva l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione alla tematica dell'eguaglianza di genere e al rafforzamento del ruolo delle donne. È stata stimata la partecipazione di circa 600 persone, di cui 500 donne e 100 uomini.

Da aprile a giugno è continuata la formazione dei rimanenti GEC e GF, per un totale di 10 persone. I 7 *Kishori Club* hanno continuato a riunirsi regolarmente con cadenza mensile. Nel frattempo, GEC e GF che avevano completato la preparazione durante il primo trimestre, hanno potuto iniziare a predisporre gli incontri comunitari e mettere in pratica quanto appreso, anche grazie alla fornitura di materiali messi a disposizione dal progetto quali borse, cancelleria, manuali. Tra aprile e maggio le GF hanno realizzato 42 incontri a beneficio di 1424 donne e i GEC 6 incontri a beneficio di 89 uomini.

Da luglio a ottobre Sarbodaya Nepal ha tenuto i corsi di aggiornamento a beneficio di GF e GEC. Le GF hanno continuato a facilitare gli incontri comunitari, per l'esattezza 54, che hanno visto la partecipazione di 1649 persone. Nel quadro di questi incontri le GF hanno identificato anche 11 casi

di violenza domestica e li hanno denunciati alle competenti autorità. Anche i *Kishori Club* hanno proseguito i loro incontri mensili. Il periodo è stato molto intenso dal punto di vista degli eventi di sensibilizzazione nelle scuole. Il 22 luglio e l'8 agosto si sono svolte gare di oratoria sul tema "violenza domestica e di genere", il 5 agosto una gara per la realizzazione di un saggio scritto sui "diritti dei bambini", il 21 agosto un quiz a squadre su "egualianza, igiene e diritti dei minori" e il 27 agosto un seminario dal titolo "*Young Leader Workshop*". Hanno partecipato in totale 233 studenti, suddivisi fra i 4 eventi.

Igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare

Durante il primo trimestre le 12 FCHV hanno seguito un corso su tematiche relative alla salute riproduttiva e alla nutrizione. Successivamente le FCHV hanno iniziato a organizzare incontri con le comunità di appartenenza con cadenza mensile. Sono state fornite informazioni su salute riproduttiva, nutrizione infantile e cura dei minori.

Durante il secondo trimestre altre 6 FCHV hanno seguito un analogo corso. Le 12 FCHV già formate, invece, hanno facilitato altri 42 incontri a beneficio di 773 donne e 5 uomini. Anche in questo caso sono state fornite informazioni su salute riproduttiva, nutrizione infantile e cura dei minori.

Durante il terzo trimestre Sarbodaya Nepal ha erogato corsi di aggiornamento a beneficio delle FCHV. Gli eventi di sensibilizzazione sono stati frequenti anche in materia sanitaria. Dal 3 al 13 luglio e dall'1 al 9 agosto si sono svolti seminari comunitari nei quartieri di Tila, Tatopani e Patarasi sul tema della salute riproduttiva. Hanno partecipato 791 persone di cui l'84% donne.

Le azioni per la cura del prolasso uterino (UP) sono state portate avanti costantemente durante tutta la durata del progetto. Da gennaio a marzo le FCHV hanno scoperto che 13 beneficiarie del progetto soffrivano di prolasso uterino. Le donne in questione sono state aiutate ad ottenere cure nelle cliniche locali. Da aprile a giugno è stato trattato un caso di UP a Tatopani, con intervento chirurgico. Da luglio a settembre altri 40 casi sono stati identificati a Tila, Tatopani e Patarasi, tramite visite. Gli *UP Camps*, invece, ovvero le giornate di visite mediche e sensibilizzazione sul prolasso uterino, sono stati organizzati durante l'ultimo trimestre, a Tila, a Patarasi, coperto da fondi FEMI e a Tatopani.

Sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito

Durante il primo trimestre di attività 25 AL hanno ricevuto materiale agricolo, borse e contenitori, tubi per l'irrigazione, ecc. Inoltre 116 agricoltori, sia uomini che donne, hanno ricevuto semi di cavolfiore, cavolo, carota, cetriolo, zucca, cipolla, coriandolo, ravanella, spinaci e pomodoro.

Durante il secondo semestre sono stati forniti semi di fagiolo, legume adatto alla stagione, a 32 nuclei familiari. Dal momento che si è trattato di un tipo di vegetale diverso dagli altri solitamente offerti ai beneficiari, è stato necessario fornire addestramento ad hoc su produzione, *marketing*, conservazione, trasporto e compostaggio

Durante il terzo trimestre ad agosto, sono stati forniti semi a 32 nuclei familiari. Si è trattato di vegetali da piantare durante la stagione delle piogge: cavolo, carota, coriandolo, bietola, ravanella, spinaci e senape a foglia larga. Nel frattempo si è proceduto a vendere il raccolto del primo semestre di attività, per un ricavo di 3.281.213 Rupie Nepalesi cioè 23.587,22 euro.

Infine, bisogna menzionare che, per il corretto utilizzo di questi mezzi di produzione, sono stati erogati corsi di formazione da DADO, SNJ e SN (si veda il paragrafo agricoltura per i dettagli).

Rafforzamento istituzionale di due cooperative femminili, una a Tatopani e una a Patarasi

Dal 2019 FRL ha sostenuto tramite il progetto WELI lo sviluppo della capacità di due cooperative femminili di microcredito, una a Tila e una a Patarasi. Con il GESWF l'impegno è proseguito anche nel 2022. In particolare FEMI ha sostenuto la cooperativa di Patarasi, mentre FRL quella di Tila.

Risultati:

GESWF ha fornito assistenza a 300 beneficiari diretti in quanto agricoltori oppure in veste di GEC, FCHV e GF: il 91% donne e il 9% uomini. Nel quadro del progetto sono stati organizzati 145 eventi di sensibilizzazione sul tema dell'eguaglianza di genere, tra eventi *ad hoc* (ad es. Giornata Internazionale della Donna – 8 Marzo) e ricorrenti (ad es. riunioni dei *Kishori Club*), 3 *UP Camp*, 1 a Tila, 1 a Tatopani e 1 a Patarasi e 3 eventi con i ragazzi e le ragazze delle scuole di Tila e di Tatopani.

Progetto di consolidamento/Caritas: Kavre e Dolakha

Nel 2022, il progetto a sostegno delle due cooperative di Kavre e Dolakha finanziato da Caritas Italiana è entrato nella fase di consolidamento per il periodo Marzo-Dicembre 2022 e con la fine del 2022, l'intervento si è concluso. Le attività svolte sono state:

- Un sostegno all'orticoltura attraverso la distribuzione di sementi a 200 donne/famiglie di Kavre e 100 di Dolakha;
- le riunioni mensili guidate dalle Gender Facilitators e dalle animatrici sanitarie di 5 gruppi di donne a Kavre (165 donne) e 5 a Dolakha (144 donne) per un totale di 100 incontri a Kavre e 90 incontri a Dolakha;
- una campagna di educazione cooperativa attraverso sessioni di formazione/informazione affidate alle facilitatrici formate dal progetto (4 a Kavre e 4 a Dolakha) alle quali hanno partecipato un totale di 424 donne (172 a Kavre e 252 a Dolakha);
- sessioni di formazione/informazione sull'uguaglianza di genere, anche queste condotte da facilitatrici formate appositamente dal progetto alle quali hanno partecipato 128 Donne a Kavre e 129 a Dolakha;
- erogazione di 37 prestiti a un tasso del 10% (invece che del 16%) per attività generatrici di reddito a donne di famiglie svantaggiate dal fondo speciale creato dalla cooperativa di Kavre con il sostegno del progetto a Luglio 2020;
- un'auto-valutazione del progetto tenutasi a Kavre – per la sola cooperativa di questo distretto - durante la missione di FRL a Ottobre-Novembre alla quale hanno partecipato 16 responsabili;
- una formazione per 15 responsabili della cooperativa di Kavre tenutasi agli inizi di dicembre sulle tematiche relativamente alle quali la cooperativa risultava ancora avere delle insufficienze come evidenziato nell'auto-valutazione.

Filippine

Situazione generale

Le Filippine sono il dodicesimo paese più popolato nel mondo. Un arcipelago di 7.107 isole che conta 109 milioni di persone di cui 11,07 milioni (10,2%) hanno meno di cinque anni. Dall'ultimo censimento fatto dal governo filippino risulta che quasi 60 milioni di persone vivono in zone urbane, con un aumento di 7,2 milioni di persone rispetto al 2015.

L'incidenza della povertà tra la popolazione è al 18,10 per cento, con un aumento del 2% rispetto agli anni precedenti. Ciò si traduce in circa 20 milioni di filippini che vivono al di sotto della soglia di

povertà. Inoltre gli eventi metereologici estremi, come tifoni, alluvioni e terremoti che caratterizzano questo Paese ostacolano le attività economiche, danneggiano le infrastrutture e provocano forti ripercussioni sociali.

In questo contesto già difficile, molti bambini sono privati dei diritti fondamentali e affrontano molteplici e radicate privazioni che ne impediscono lo sviluppo e la partecipazione alla vita sociale rendendoli particolarmente vulnerabili.

La Fondazione, attraverso il programma di sostegno a distanza e il progetto “Una Casa, Una Famiglia”, lavora per rimuovere le barriere e le cause che impediscono ai bambini filippini di esercitare i propri diritti e di crescere sani e sereni nelle proprie famiglie e comunità. Gli interventi della Fondazione si sono concentrati nelle municipalità di Daet e Vinzons, provincia di Camarines Norte, regione di Bicol, e nella municipalità e omonima provincia di Romblon, regione di Mimaropa.

Sostegno a distanza

Nonostante le Filippine siano un paese a reddito medio con risorse sufficienti per sostenere l'istruzione dei bambini, molti di loro non hanno concrete opportunità di apprendimento. Il numero di ragazzi e ragazze che accedono all'istruzione e la qualità dell'insegnamento che ricevono sono preoccupanti. Tra quelli di età compresa tra 3 e 4 anni solo la metà è iscritta all'asilo nido e solo il 78% completa poi l'istruzione di base.

A causa dei bassi investimenti nell'ultimo decennio, dei metodi di insegnamento obsoleti e della limitata attenzione allo sviluppo delle abilità sociali ed emotive dei bambini, i bambini filippini sono rimasti indietro.

Per porre rimedio a questa situazione la Fondazione, con l'aiuto delle Suore Missionarie del Cuore Immacolato di Maria nelle municipalità di Daet e Vinzons e con l'aiuto delle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario nella municipalità di Romblon, porta avanti il programma di sostegno a distanza con l'obiettivo di garantire educazione, una crescita sana e uno sviluppo armonico. Il programma garantisce inoltre nutrizione, servizi igienico-sanitari e igiene ai bambini e alle loro famiglie.

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione sosteneva a distanza, grazie ad altrettante famiglie italiane, 121 bambini/e.

Infrastrutture ed abitazioni

Nelle Filippine ci sono più di quattro milioni di famiglie senza un posto dignitoso in cui vivere: abitano spesso sotto i ponti, in zone soggette a disastri, in spazi nocivi alla salute. Ora più che mai l'importanza di costruire abitazioni sane e resistenti è fondamentale, anche per affrontare i disastri naturali.

Spinta dalla missione di migliorare le condizioni di vita delle famiglie più svantaggiate, la Fondazione si è così posta l'obiettivo di sostenere, anche dal punto di vista abitativo, le famiglie più povere del programma di sostegno a distanza, attraverso la costruzione e/o riparazione di case.

Con il progetto “Una casa Una Famiglia”, la Fondazione offre un sostegno a lungo termine e garantisce loro la possibilità di tornare a vivere dignitosamente. Un luogo da poter chiamare casa, un ambiente in cui vivere e crescere sani sono dei veri e propri trampolini di lancio per sogni e nuove opportunità di vita. Le baracche in legno e lamiera delle famiglie vengono così trasformate in vere e proprie case in muratura.

Negli ultimi anni il progetto si è concentrato nelle municipalità di Daet e Vinzons, non solo perché la regione è altamente soggetta a tifoni e inondazioni, ma anche perché qui risiede il numero più alto di bambini e famiglie sostenute dalla Fondazione.

Nel 2022 è stata costruita e donata una casa in muratura a quattro famiglie.

Risultati:

121 bambini e bambine sostenuti a distanza; 3 ragazzi/e del programma di sostegno a distanza si sono diplomati; 2 famiglie italiane hanno iniziato una nuova adozione; 4 case sono state costruite.

Italia

Educazione ed attività sociali

Progetto “Percorsi di lavoro” – Cooperativa In Cammino

Sono ormai quindici anni che la Fondazione sostiene la cooperativa sociale In Cammino. Fra le varie iniziative che la cooperativa promuove a favore delle persone svantaggiate ex art 4 legge 381/91 è attivo, in particolare, un laboratorio di carpenteria situato nel centro della città in Via dei Frosini 40, dove ragazzi di giovane età hanno l’opportunità di frequentare corsi di formazione-lavoro sulla carpenteria in ferro: lo scopo è di far loro sperimentare la vita e le condizioni di una normale officina meccanica. Al contempo, è obiettivo degli operatori della cooperativa trasmettere il senso delle regole, la serietà e la responsabilità dell’impegno preso, il rispetto degli orari, del lavoro e delle persone come in un qualsiasi ambiente lavorativo. I ragazzi che entrano a far parte del laboratorio sono segnalati da istituzioni quali il Tribunale dei minorenni, il Sert, l’Uepe (Ufficio di esecuzione penale esterna).

Il progetto “Percorsi di lavoro”, finanziato dalla Fondazione Caript sul bando Socialmente 2021 insieme al contributo di Caritas diocesana e Fondazione Un Raggio di Luce, ha accolto quest’anno 15 persone adulte provenienti dal carcere e 12 ragazzi segnalati dal Tribunale dei Minorenni di Firenze.

Si è trattato di offrire loro una opportunità per rimettere il lavoro fra le priorità della propria vita, misurandosi con la fatica e la disciplina.

Nel laboratorio di via Frosini sono stati eseguiti due corsi di formazione-lavoro: il primo nei mesi da ottobre a febbraio e il secondo da marzo ad agosto con circa 250 ore di attività. Specialmente il secondo corso ha subito interruzioni a causa del covid. I ragazzi segnalati e contattati per la partecipazione sono stati più di 25, ma la frequenza effettiva è stata di 13. Nove di loro sono stati segnalati dall’USSM, Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, due dal SERD, Servizi per le Dipendenze, e due da una cooperativa sociale del territorio.

Nell’attività di orticoltura sono stati effettuati 35 inserimenti che hanno coinvolto 16 persone che hanno usufruito del progetto ciascuno per un periodo specifico o secondo le situazioni personali.

È stata anche assunta a tempo determinato part-time una persona che, avendo competenze specifiche nella lavorazione degli orti, funge tuttora da referente organizzativo.

Alla fine della permanenza negli orti ben dieci persone hanno consolidato la loro posizione lavorativa o con apertura di partita Iva o direttamente con assunzione part-time o con servizio civile o tirocinio lavorativo: tre persone sono ancora impegnate negli orti, una ha abbandonato dopo due giorni e, purtroppo, due sono rientrate nella situazione di provenienza: un rifugiato è rientrato a Vicofaro e un altro è stato rimesso in carcere. Cinque persone hanno partecipato direttamente come semiliberi, nove

come affidati ai servizi sociali e due provenienti dai servizi sociali territoriali.

Risultati:

beneficiari diretti del progetto 28 persone appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex art. 4 legge 381/9, allievi del corso di carpenteria in ferro, e 16 impegnate nelle attività di orticoltura. Delle prime, 5 hanno trovato lavoro presso aziende del territorio. L'attività di orticoltura ha visto il coinvolgimento di 16 persone, di cui 10 hanno consolidato la loro posizione lavorativa o con apertura di partita Iva o direttamente con assunzione part-time o con servizio civile o tirocinio lavorativo, mentre 3 sono tuttora impegnate negli orti.

Progetto "Tempo in più per tutti" per ragazzi dai 16 ai 25 anni con disabilità – Gli Altri cooperativa sociale

Il progetto, coordinato dagli operatori della cooperativa sociale Gli Altri, prevede il coinvolgimento dei ragazzi della fascia di età 16/25 anni, utenti del progetto Invento Tempo, e, per particolari azioni, delle loro famiglie. Si tratta di una proposta spalmata su due anni che coinvolge 8/10 partecipanti per incontro con il fine di condividere le diverse esperienze laboratoriali in modo intensivo.

Obiettivo del progetto è prendere in carico alcune delle difficoltà legate alla gestione delle dinamiche legate al rapporto con la disabilità del figlio, quanto la presa in carico della salute del genitore e inoltre facilitare la comunicazione e contribuire al miglioramento della relazione affettiva genitori-figli.

La presentazione del progetto alle famiglie si è tenuta presso il Polo Culturale Puccini Gatteschi. L'idea della presentazione è nata sia dalla volontà di permettere alle famiglie di compiere scelte consapevoli offrendo maggiori informazioni, permettendogli di conoscere gli operatori e formulando domande e proposte. Altro importante scopo era quello di ricreare un momento conviviale, dopo tanto tempo, favorendo così la creazione di un momento leggero e di svago, con i genitori, i figli e gli operatori.

E' stata così presentata la collaborazione con gli Psicoterapeuti dello studio Studiamente, che si occuperanno degli incontri rivolti ai genitori, con una figura di guida ambientale che curerà le uscite e i percorsi di trekking con i ragazzi e con gli operatori direttamente coinvolti nel progetto che hanno anche curato la presentazione della Fondazione Un Raggio di Luce che finanzia il progetto.

La prima attività proposta ai ragazzi è stata una camminata nei boschi intorno al borgo di Castagno di Piteccio guidati dalla guida ambientale Lorenzo Ciatti e due educatrici; 5 i ragazzi che hanno aderito. Il facile percorso ha permesso ai ragazzi la visita del borgo ricco di opere d'arte e la scoperta della natura circostante. Dopodiché, all'ombra di un grande albero, Francesca Natali, educatrice ma anche cantante, ha condotto i ragazzi nell'esplorazione del suono della propria voce;

questo il calendario delle attività proposte nel 2022:

- 10 giugno 2022, Escursione al Castagno di Piteccio, : camminata nei boschi e laboratorio vocale nella natura. Primo incontro gratuito rivolto ai genitori a cura di Studiamente.
- 18 settembre 2022, Parco in città: occasione socializzante, dalle 11.00 alle 17.00, in cui 8 ragazzi hanno potuto visitare il centro cittadino allestito a parco verde e partecipare a vari eventi;
- 12 novembre 2022, "Autunno, arriviamo": occasione di socializzazione ed esperienziale volta a promuovere l'attività motoria a contatto con la natura. Si è trattato di un'escursione nei

boschi in località Femminamorta con una guida ambientale che ha guidato l'esplorazione del luogo, la stimolazione all'osservazione, la descrizione della natura e un momento dedicato alla fotografia. Per concludere, sono state offerte ai ragazzi alcune utili indicazioni per l'utilizzo del cellulare oltre a quello di chiamata e messaggistica;

- Dicembre 2022: laboratorio di yoga con un incontro settimanale.

Questa proposta va ad arricchire con un'ulteriore attenzione al benessere dell'individuo attraverso l'esperienza corporea, le proposte già esistenti di Tai Chi e Danza movimento terapia, evidenziando un approccio ad ampio spettro nella cura degli utenti.

- Dicembre 2022: "Inventonatale": attività di socializzazione con uscite sul territorio nel periodo natalizio, favorendo la possibilità di visitare mostre e luoghi o fare laboratori tematici insieme ai genitori.
- 4 gennaio 2023, Festa "Inventotempo compie 10 anni!" a Montuliveto.

E' stata una giornata dedicata ai ricordi e al racconto insieme ai ragazzi, i loro familiari, gli operatori, i coordinatori e i referenti dei servizi, oltre al segretario generale di FRL. Un'occasione importante per mettere in luce la crescita di un esperimento, "Invento tempo", che, nell'ambito delle proposte private ha cercato di dare delle risposte a bisogni e richieste delle famiglie con ragazzi con disabilità.

Risultati:

coinvolgimento di una quindicina di ragazzi con disabilità e delle loro famiglie in attività laboratoriali e di socializzazione.

Seminari di alta formazione per trattare la violenza di genere

Dal 5 febbraio al 9 aprile 2022 si sono svolti online sulla piattaforma Zoom dieci seminari di alta formazione dal titolo "Trattare la violenza di genere", frutto della collaborazione fra la Fondazione Un Raggio di Luce Onlus, 365GiorniAlFemminile di Montecatini Terme e la Casa delle Donne Maltrattate di Milano.

La violenza di genere nel mondo e in Italia è un fenomeno diffuso che colpisce le donne e che può arrivare a fenomeni di efferatezza quali i femminicidi, atti che colpiscono anche per la crudeltà con cui vengono perpetrati e per l'incapacità maschile di accettare la libertà femminile. Visto il perdurante e odioso fenomeno, FRL ha pensato di organizzare, in collaborazione con 365GiorniAlFemminile di Montecatini Terme e la Casa delle Donne Maltrattate di Milano, dieci seminari di alta formazione dal titolo "Trattare la violenza di genere".

Un Raggio di Luce è ormai da molti anni impegnata a contrastare questo fenomeno. Ci siamo quindi attivati per cercare di eliminare o perlomeno ridurre al minimo la violenza di genere nelle zone in cui operiamo. Questa esperienza ha portato FRL a riflettere in generale sul fenomeno della violenza contro le donne e, in particolare, su quello che avviene oggi in Italia. Si è quindi optato per formare le persone e i professionisti che devono confrontarsi con questa tematica.

Il corso, un percorso formativo che intende favorire un approccio competente e integrato delle varie figure professionali che si occupano di violenza maschile sulle donne, si è svolto con cadenza settimanale, il sabato mattina, sulla piattaforma Zoom ed è stato rivolto ad assistenti sociali, avvocati, giornalisti, medici, operatori del pronto soccorso, psicologi, operatori SERD e social media manager, prevedendo l'acquisizione di crediti formativi degli ordini professionali interessati.

Il corso, tenuto da docenti di chiara fama riconosciuti a livello nazionale, è stato rivolto a tutto il territorio nazionale e ha creato le premesse per una scuola permanente di alta formazione in questo

ambito.

Risultati:

23 donne partecipanti, di cui due assistenti sociali.

Progetto “Crisalide”: impianti tecnici per aule di ascolto protette per bambini e ragazzi vittime di violenza o abusi

Crisalide nasce nel 2015, d'intesa con i servizi socio-sanitari e l'autorità giudiziaria, come servizio specialistico di secondo livello per la cura delle minori vittime di abuso, maltrattamento o grave trascuratezza e per il recupero delle competenze dei loro genitori. Nel 2018 diventa APS e continua nel suo servizio di cura delle minori vittime di violenza e abusi e di promozione del benessere psicosociale di bambini, adolescenti, giovani e delle loro famiglie.

Crisalide opera da sempre nella provincia di Pistoia ed è composta da un team di psicologi specificamente preparati per offrire un servizio che prevede la valutazione e la cura del maltrattamento e abuso di minori, garantendo il diritto all'ascolto terapeutico necessario per curare le conseguenze psicologiche e/o psicopatologiche che le gravi esperienze negative e i traumi determinano, affinché la vita adulta non venga poi condizionata dalle esperienze sfavorevoli e traumatiche vissute a causa di rapporti gravemente disfunzionali con i propri genitori.

Dal 2018 la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Crisalide con finanziamenti per l'acquisto di materiali e sussidi editoriali specifici o per la presa in carico di casi particolarmente problematici.

Nel 2020 emerge la necessità di una implementazione del servizio mediante l'uso di spazi più idonei e conformi alla normativa in materia di accreditamento sanitario e l'esigenza della riattivazione delle attività cliniche in vista anche del convenzionamento con l'autorità pubblica competente. Si colloca in questa fase la collaborazione tra Crisalide e la Fondazione S. Atto, sancita da uno specifico Protocollo d'Intesa, che prevede l'utilizzazione delle competenze specialistiche dei professionisti dell'Associazione per i servizi gestiti dalla S. Atto stessa.

Vengono così realizzati nel 2021 e nel 2022, presso la sede amministrativa della Fondazione S. Atto in Piazza dei Servi 7, i lavori strutturali per la messa a norma di uno spazio fisico specifico accreditato per il servizio, compreso l'arredo dei locali e l'acquisto e l'installazione delle attrezzature tecniche e professionali necessarie, voce quest'ultima finanziata da FRL. Nel 2022 vengono così predisposte tre stanze, due delle quali completamente attrezzate, grazie alla collaborazione tecnica con Toscodata, con microfoni, telecamere e impianti informatici, per l'ascolto protetto dei minori, per incidenti probatori e per collaborazioni con il Tribunale dei Minori, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica presso il Tribunale.

Nel 2022 la Fondazione fornisce inoltre a Crisalide il software gestionale del sistema per archiviare e indicizzare i flussi di lavoro delle registrazioni audio/video e per elaborare le relative statistiche.

Risultati:

beneficiari diretti del progetto 13 minori presi in carico stabilmente dall'Associazione Crisalide per la cura dei maltrattamenti subiti e circa 30 adulti facenti parte delle famiglie di appartenenza dei minori presi in carico. Beneficiari indiretti 16 operatori di equipe facenti parte dei servizi gestiti dalla Fondazione S. Atto, oltre a 30-35 operatori esterni delle reti dei servizi territoriali.

Progetto “L'Albero delle Storie” – Scampia (NA)

In vista di definire un programma di sostegno annuale per il progetto dello spazio socio-educativo di Scampia, la Fondazione è intervenuta in due occasioni – a giugno e a settembre – con contributi che sono stati utilizzati per il rinnovo dei pneumatici del pulmino dell'associazione e per

sostenere la trasferta estiva dei bambini presso Dynamo Camp in Toscana e il rifugio alpino Pedercini nel bresciano.

Risultati:

una ventina di bambini dai 6 ai 14 anni coinvolti nelle attività della ludoteca.

Progetto di assistenza ai migranti del Centro di Accoglienza della Parrocchia di Vicofaro

Per contribuire al sostentamento dei circa 140 migranti ospitati dal Centro di Accoglienza di Vicofaro, la Fondazione, in due diverse occasioni – a marzo e a dicembre -, ha erogato contributi per l'acquisto di generi alimentari.

Risultati:

aiuti alimentari per i circa 140 migranti ospiti del Centro di accoglienza di Vicofaro.

Supporto a Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia

E' proseguito anche nel 2022 l'impegno della Fondazione a supporto della Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia. La Fondazione ha erogato contributi per acquistare generi alimentari e beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà economiche più colpite dalla crisi economica di questi ultimi anni.

Risultati:

integrazione delle risorse alimentari e beni di prima necessità per 90 famiglie attraverso la Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia.

Microfinanza e Impresa Sociale

Il progetto del Sistema Provinciale di Microcredito Pistoiese è entrato quest'anno nel suo quattordicesimo anno di attività. Anche nel 2022 questo servizio ha risentito dell'onda lunga della pandemia, ma anche del fatto che, da quando c'è stata la riforma del microcredito, sono le stesse banche che sempre più spesso e in autonomia offrono servizi finanziari agli "scarsamente bancabili" usufruendo della garanzia messa a disposizione dell'Ente Nazionale per il microcredito.

Quindi i colloqui fatti dal centro d'ascolto sono stati pochi. Nel 2022 i volontari hanno ascoltato le richieste di 25 persone, rispetto alle 30 del 2021, effettuando un totale di 24 colloqui e presentando al Comitato di Valutazione 9 pratiche, tutte di carattere sociale, cioè presentate da persone fisiche. Di queste 2 sono state poi ritirate dagli stessi richiedenti, 2 non sono state accolte e 5 hanno avuto parere favorevole, per un valore di crediti erogati pari a 23.500 euro, contro i 28.000 euro nel 2021.

Il Sistema Provinciale di Microcredito Pistoiese, data l'indisponibilità del sistema bancario a nuovi accordi per l'erogazione dei servizi non finanziari, continua ad andare avanti in modo informale.

Per quanto riguarda il settore dell'impresa sociale, anche nel 2022 le attività sono proseguite tramite il programma Pistoia Social Business City (PSBC) per la promozione della cultura e della pratica dell'impresa sociale sul territorio della provincia di Pistoia, finanziato dalla Fondazione Un Raggio di Luce e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e portato avanti tramite un accordo di collaborazione con PIN s.c.r.l. di Prato e con lo Yunus Social Business Centre University of Florence (YSBCUF),.

Nel corso del 2022 sono state portate avanti le seguenti attività:

- ***Giovani & Social Business: diventare attori attivi del cambiamento***

L'obiettivo dell'attività è fornire ai giovani studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Pistoia le conoscenze di base e gli strumenti per avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria sociale e aiutarli a cimentarsi nell'elaborazione di idee di Social Business. L'emergenza sanitaria e la diffusione della pandemia da Covid-19 hanno imposto anche nel 2022 la continuazione della didattica a distanza e, anche quando alcune delle attività didattiche sono tornate in presenza, è stato necessario continuare a svolgere gli incontri del progetto da remoto per le limitazioni all'ingresso di persone esterne negli istituti.

A differenza dell'anno scolastico precedente, in occasione del quale la durata degli incontri era stata ridotta da due ore a una, per questa edizione di Giovani&Social Business sono stati svolti incontri di due ore. Tuttavia, dal momento che anche quest'anno i 10 gruppi finalisti hanno fatto la presentazione delle loro idee di impresa sociale, è stato aggiunto un incontro in cui approfondire proprio questo argomento. Gli incontri complessivi sono stati dunque 5 e non 4 e della durata di due ore ciascuno.

Le classi partecipanti al progetto per l'anno scolastico 2021/2022 dell'Istituto Tecnico Statale Marchi Forti di Pescia e dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari Einaudi di Pistoia, sono state 11, per un totale di circa 220 studenti. L'età media dei ragazzi è stata di 16,5 anni.

Il ciclo formativo, iniziato a novembre 2021, si è strutturato in due fasi: la prima, introduttiva, volta alla conoscenza del social business e delle realtà del territorio che operano in questo ambito, la seconda, più pratica, dedicata al business design, alle strategie di comunicazione, alla presentazione con approfondimento del materiale da presentare per partecipare al concorso.

Non essendo possibile incontrarsi di persona, è stato deciso di mantenere, come per lo scorso anno, un evento di presentazione online delle idee imprenditoriali che ha rappresentato un bel momento di scambio di idee e conoscenze.

Fortunatamente, a differenza di quanto avvenuto nel corso dell'edizione precedente, il 6 giugno 2022 è stato possibile svolgere l'evento finale in presenza, presso Toscana Fair a Pistoia. La premiazione è stata una bella occasione di incontro che mancava ormai da circa 2 anni. Tornare a vedersi di persona è stato sicuramente emozionante e lo è stato particolarmente poter premiare e salutare tutti gli studenti che, con passione e impegno, hanno ideato le loro imprese sociali nel corso di questo anno scolastico.

Il primo gruppo classificato è stato premiato con un bonus tecnologico di 700 € per ogni partecipante, il secondo con un bonus tecnologico di 400 € per ogni partecipante e il terzo con un buono per l'acquisto di libri del valore di 150 € per ogni partecipante.

Malgrado anche l'edizione 2020/2021 del programma Giovani & Social Business si sia scontrata con le difficoltà e le limitazioni dovute al persistere della pandemia da Covid-19, il percorso formativo è risultato comunque estremamente positivo, ricco e stimolante sia per gli studenti che per gli insegnanti, come risulta dai questionari finali compilati.

- ***Coltiva la tua impresa!***

Bando e Percorso di accompagnamento alla costituzione di nuove imprese sociali.

Coltiva la tua impresa! è un percorso di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sociali sul territorio della provincia di Pistoia. Il percorso si colloca nell'ambito delle attività di Pistoia Social Business City ed è stato avviato nel 2017 per accompagnare e sostenere gli aspiranti imprenditori giungendo quindi alla sua sesta edizione.

Per il 2022 è stato deciso di adottare una modalità mista per lo svolgimento degli incontri: sei si sono tenuti in presenza, presso il coworking sociale CoSo35, e sono stati l'occasione per sperimentare nuove attività laboratoriali, mentre quattro sono stati svolti in video tramite la piattaforma Zoom.

Questa edizione è stata realizzata tramite dieci seminari teorici con ospiti qualificati e due incontri di consulenza con professionisti. Gli incontri, realizzati tra maggio e settembre, hanno coinvolto sei ospiti esterni oltre al team dello YSBCF che ha accompagnato i partecipanti durante tutto il periodo di formazione.

Anche in questa edizione, come nella precedente, i partecipanti sono stati coinvolti in consegne periodiche di materiali. Questo ha consentito, da un lato, ai partecipanti di mettere subito in pratica quanto appreso durante gli incontri e, dall'altro, al team dello YSBCUF di seguire più da vicino l'evoluzione delle idee imprenditoriali, fornendo un accompagnamento più costante ed efficace.

I gruppi ammessi alla frequenza del percorso di accompagnamento per imprenditori sociali sono stati tre. Tutti i partecipanti hanno seguito con impegno e interesse il percorso e i progetti nel corso dei mesi di accompagnamento hanno mostrato delle importanti evoluzioni e miglioramenti. Nonostante due gruppi abbiano deciso di non presentarsi alla fase finale, il gruppo finalista denominato 4Passi.one, che ha sostenuto il 2 novembre 2022 il colloquio con la commissione di valutazione, ha proposto un'idea di impresa con alto valore sociale e con i presupposti per poter essere realizzata in tempi brevi. A dimostrazione di quanto detto, e infatti a marzo 2023 si era già costituita e il 5 aprile prossimo dovremmo fare la conferenza stampa di presentazione ufficiale.

Il progetto di impresa sociale prevede la promozione di esperienze in natura, escursionismo e attività all'aria aperta con diversi livelli di difficoltà e comprende: una parte più commerciale per singoli e gruppi per andare alla scoperta del territorio di Pistoia e provincia; una parte più educativa di sostegno ad attività didattiche nelle scuole della Provincia di Pistoia; una parte più inclusiva per creare percorsi di riabilitazione psicofisica per persone con disabilità. Dopo un'attenta riflessione da parte della commissione, è stato deciso di accordare un contributo di 10.000 € al gruppo 4Passi, con l'auspicio che le loro attività riescano a contribuire alla risoluzione di importanti sfide sociali.

Il questionario finale compilato dai partecipanti e i commenti raccolti in occasione degli incontri in presenza, hanno confermato che il percorso di accompagnamento per aspiranti imprenditori sociali è stato soddisfacente, utile e formativo, anche per coloro che hanno deciso di prendersi più tempo per elaborare la propria idea di impresa sociale.

Si fa presente infine che il 22 marzo 2022 si è costituita ufficialmente l'impresa sociale Luce per tutti, i cui promotori avevano partecipato al percorso formativo nel 2021 e il 22 settembre 2022 si è tenuta la relativa conferenza stampa di presentazione. La nuova impresa ha iniziato con successo la sua attività ed ha già fatto 208 ore di lezione nelle scuole medie pistoiesi Leonardo da Vinci e Mantellate, una conferenza alle scuole ITI e Mantellate in ambito alimentare e psicologico per la gestione dell'ansia da prestazione e un percorso di benessere per i dipendenti di un'azienda metalmeccanica. Il team di questa nuova impresa sociale ha così dimostrato, fin da subito, il valore dell'idea e delle persone che l'hanno portata avanti.

Risultati:

5 beneficiari diretti e 23.500 euro di finanziamenti erogati dal Sistema Provinciale del Microcredito Pistoiese; circa 240 persone tra studenti delle scuole superiori, insegnanti e cittadini hanno preso parte alle attività formative, di orientamento e di consulenza del programma Pistoia Social Business City.

E' stato ammesso a finanziamento, per un totale di 10.000 euro, il progetto di costituzione di una impresa sociale.

Comunicazione e Raccolta Fondi

Comunicazione

È proseguito e si è rafforzato il lavoro di integrazione tra i media convenzionali e i social media, così come la creazione di contenuti multimediali per arrivare al pubblico e raccontare le storie delle persone raggiunte dagli interventi della Fondazione e far conoscere le iniziative di raccolta fondi portate avanti.

L'aggiornamento del sito con comunicati, eventi e aggiornamenti delle attività progettuali è continuato con regolarità. Le visualizzazioni, le interazioni sul sito web e sui social network sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente, così come i nuovi visitatori. La pagina maggiormente visitata continua ad essere quella dei gadget solidali.

Per quanto riguarda la copertura stampa, nel corso dell'anno sono stati diffusi sette comunicati, in linea con gli anni precedenti. Inoltre è iniziata la collaborazione con il magazine pistoiese, cartaceo e digitale, Discover Pistoia, sul quale sono stati pubblicati sei approfondimenti relativi ai progetti e alle iniziative della Fondazione.

Raccolta fondi

Nel 2022, grazie ai nostri donatori, partner e amici, la Fondazione ha continuato a raccogliere fondi a sostegno dei progetti nei Paesi in cui lavora, Italia compresa.

Abbiamo potuto riprendere alcuni eventi in presenza e abbiamo continuato la diffusione dei gadget solidali cuciti a mano dalle volontarie della Fondazione e le comunicazioni e gli aggiornamenti ai donatori, che sono stati puntualmente informati sulle modalità di utilizzo delle loro donazioni attraverso comunicazioni cartacee e digitali.

Di seguito le principali attività di raccolta fondi e sensibilizzazione:

Eventi

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza di Genere il 25 novembre è stato organizzato l'evento *Fermati e Ascolta per dire NO alla violenza di genere* in collaborazione l'Associazione 365giornialfemminile e il Comune di Buggiano.

La *Giornata dei sostenitori e volontari della Fondazione* è stata organizzata in presenza al Nursery Campus di Vannucci Pianta. Ha visto la partecipazione di oltre 100 persone e di Davide Cerullo, referente della ludoteca "L'Albero delle Storie" di Scampia, insieme ad alcune bambine che partecipano all'attività della ludoteca.

Dopo due anni di interruzione e nell'anno che segna il trentesimo anniversario della strage di Capaci e il ventesimo anniversario della morte del giudice, il *Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità* è tornato a testimoniare ammirazione, gratitudine ed affetto a quelle persone che si contraddistinguono per il loro impegno sociale e civile portando avanti azioni significative contro ogni forma di potere mafioso, d'ingiustizia e di violenza, favorendo la cultura della legalità.

Organizzato quest'anno dalla Fondazione Un Raggio di Luce Onlus e dal Centro di Documentazione e di Progetto "Don Lorenzo Milani", il Premio ha conferito il riconoscimento a Eugenia Carfora, da molti anni preside dell'Istituto Tecnico e Alberghiero "Francesco Morano" di Caivano nella periferia di Napoli, una delle piazze di spaccio più grandi d'Europa, a Chiara Frazzetto, che a soli 21 anni vide di colpo la sua famiglia sterminata, vittima del racket delle estorsioni e a

Giuseppe Piraino, imprenditore di Borgo Vecchio, quartiere di Palermo ad alta densità mafiosa, che ha detto “no” a chi gli chiedeva il pizzo.

I vincitori del premio, con la loro opera a favore della legalità nelle scuole e nella società, costituiscono un esempio per tutti.

Concerti, spettacoli teatrali ed eventi diversi

Sono continuati gli eventi di raccolta fondi, organizzati dalla Fondazione e dai suoi partner, quali concerti, spettacoli teatrali e cene. Alcuni eventi organizzati negli anni passati dai volontari e sostenitori della Fondazione sono stati riproposti: un mercatino di abiti usati, il concerto natalizio del Coro Genzianella ecc. Alcuni si sono aggiunti, come ad esempio la cena di raccolta fondi “EtnoSerpiolle” organizzata dall’Associazione CambiaMente OdV.

Cerimonie e prodotti solidali

Sono continuate le collaborazioni con alcuni esercizi commerciali del territorio, parrocchie e circoli per la diffusione dei gadget solidali in stoffa africana.

La Fondazione ha anche partecipato al mercatino “Montuland” organizzato a Montuliveto e all’evento “Un altro Parco in Città” insieme al clown Mammolo. Inoltre, le proposte per le bomboniere solidali sono state scelte per una laurea, un matrimonio, un anniversario, una cresima e un battesimo.

Regali augurali per Pasqua

In occasione della Pasqua sono state riproposte le uova di cioccolato solidali rivestite da un sacchetto in stoffa africana, cucito a mano dalle volontarie e ri-utilizzabile. La diffusione dell’iniziativa è avvenuta tramite social network, sito web, e-mail, passaparola dei volontari e, per la prima volta, anche tramite banchini presso parrocchie e circoli. L’organizzazione di 12 banchini nei fine settimana prima della Pasqua ha permesso di portare il numero di uova distribuite a 641, 240 in più rispetto all’anno precedente.

Regali augurali per Natale

La campagna di Natale si è confermata anche quest’anno il principale strumento di raccolta fondi. La grafica del catalogo dei gadget solidali è stata rinnovata e ha ottenuto un buon successo.

I prodotti dolciari che l’anno scorso erano riservati alle aziende sono stati inseriti anche nel catalogo per i privati e sono stati venduti anche tramite il negozio solidale temporaneo nel centro di Pistoia, che è stato aperto grazie all’aiuto di un sostenitore che ha concesso di nuovo gratuitamente il suo fondo. Ringraziamo i volontari e le volontarie che ci hanno dato una grande mano per tenere aperto il negozio.

La campagna di Natale ha visto inoltre la preziosa adesione di diversi esercizi commerciali, parrocchie, gruppi e volontari. L’organizzazione di sei banchini presso parrocchie e circoli ha permesso una migliore distribuzione dei panettoni solidali con sacchetto in stoffa africana riuscendo a vendere 475 panettoni rispetto ai 282 dell’anno precedente.

Donazioni individuali

Il coinvolgimento e la partecipazione dei donatori sono stati essenziali per continuare a sviluppare i progetti nei Paesi prioritari. Nel 2022 la Fondazione ha potuto contare su 117 sostenitori regolari del programma di sostegno a distanza che hanno donato in totale 32.883 euro e su altri 130 donatori che hanno inviato contributi per gli altri progetti della Fondazione.

Donazioni da Aziende

Undici aziende del territorio hanno sostenuto la Fondazione sia attraverso donazioni libere che scegliendo gli auguri e i regali solidali in occasione del Natale.

Contributi da altre organizzazioni

La Fondazione ha ricevuto un contributo di 1.000 euro del Gruppo Vincenziano San Zeno di Pistoia per il progetto “Risorse Idriche” in Burkina Faso.

5xmille

I proventi del 5xmille per l’esercizio 2022 sono pari a €10.850, corrispondenti a 270 scelte in aumento rispetto ai proventi per il 5xmille degli anni precedenti.

Bandi

La Fondazione ha partecipato al progetto “Rise- Resilence and Innovation through Strengthened Entrepreneurship” che aveva come capofila Oxfam Italia e utilizzava i fondi dell’omonimo bando dell’Unione Europea. Un Raggio di Luce ha organizzato una visita di studio virtuale alle imprese sociali pistoiesi che ha visto la partecipazione di circa 100 persone fra micro, piccoli e medi imprenditori, oltre al personale di associazioni che supportano l’imprenditoria sociale in Marocco e Tunisia. Si è così potuto tessere una trama di contatti e rapporti che, anche se ha comportato un lungo e minuzioso lavoro di preparazione, hanno poi portato a condividere e scambiare le esperienze fatte dando la possibilità di valutare punti di forza e di debolezza delle attività di impresa sociale intrapresa nei vari Paesi.

Il contributo ricevuto è stato di 23.100 euro.

Si sono inoltre conclusi alcuni progetti iniziati nel 2021 quali “Log –in Networks: lavoro e occupabilità – Reti Internazionali tra Africa e Toscana”, presentato da ARCI alla Regione Toscana nel 2018, per un contributo totale ricevuto di 5.100 euro, e “Realizzazione di due impianti idrici fotovoltaici innovativi per migliorare l’accesso all’acqua nei villaggi africani (Burkina Faso)”, finanziato dalla Regione Toscana nell’ambito del bando per la presentazione di Progetti Semplici per un totale di € 3.755.

È iniziato infine il progetto “Salute materno-infantile nel comune rurale di Dissin – Burkina Faso” finanziato da Fondazione Museke Onlus con un contributo nel 2022 di 5.000 euro.

Il totale dei fondi ricevuti da bandi è stato di € 36.954,63.

Il totale generale della raccolta fondi 2022 è stato di 143.841 €.

Pistoia 30 marzo 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Paolo Carrara



FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione 2.000.0000
Cod. Fiscale 01513130474

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2022

31/12/2021

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	144	388
Totale immobilizzazioni immateriali	144	388

II - Immobilizzazioni materiali

2) Impianti e macchinario	1.014	1.655
4) Altri beni	3.162	2.982
Totale immobilizzazioni materiali	4.176	4.637
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.320	5.025

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4	4
Esigibili oltre l'esercizio successivo	93.690	1.234
Totale 9) crediti tributari	93.694	1.238
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.542	15.374
Esigibili oltre l'esercizio successivo	62.500	62.950
Totale 12) Crediti verso altri	72.042	78.324
Totale crediti	165.736	79.562

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

3) Altri titoli	11.081.895	13.455.667
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.081.895	13.455.667

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	151.954	115.411
3) Denaro e valori in cassa	424	1.859

Totale disponibilità liquide	151.954	117.270
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.399.585	13.652.499

TOTALE ATTIVO	11.403.905	13.657.524
----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	13.388.901	13.203.098
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	0	1
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(2.253.311)	185.803
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.135.055	13.388.902
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	161.543	148.570
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	35	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.908	18.988
Totale 7) Debiti verso fornitori	15.908	18.988
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.616	30.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.256	4.256
Totale 9) Debiti tributari	12.872	34.372
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.723	6.978
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.723	6.978
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.505	59.715
Totale 12) Altri debiti	70.599	59.715
TOTALE DEBITI	108.043	120.053
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	(736)	(0)
TOTALE PASSIVO	11.403.905	13.657.524

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2022

31/12/2021

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(349.081)	(0)
2) Servizi	(46.839)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(8.615)	(0)
4) Personale	(343.831)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(8.979)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(757.345)	(0)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(258.380)
2) Servizi	(0)	(86.103)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(8.830)
4) Personale	(0)	(325.329)
5) Ammortamenti	(1.810)	(1.106)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(44.532)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(1.810)	(724.280)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(3.269)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(9.124)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(12.393)	(0)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4) Da altri beni patrimoniali	(1.689.659)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(1.689.659)	(0)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(46.067)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(46.067)	(0)
TOTALE ONERI E COSTI	(2.507.274)	(724.280)

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

	31/12/2022	31/12/2021
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	7.850	(0)
5) Proventi del 5 per mille	10.850	(0)
6) Contributi da soggetti privati	66.083	(0)
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.105	(0)
8) Contributi da enti pubblici	3.755	(0)
10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.562	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	106.205	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(651.140)	(0)
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	139.446
6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	37.879
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	177.325
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(1.810)	(546.955)
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	27.015	(0)
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	28.288	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	55.303	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	42.910	(0)
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
2) Plusvalenze da altri investimenti finanziari	92.456	732.957
4) Da altri beni patrimoniali	92.456	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	92.456	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(1.597.203)	732.9570
TOTALE PROVENTI E RICAVI	253.642	910.283
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.253.311)	(546.955)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(2.253.311)	185.803

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

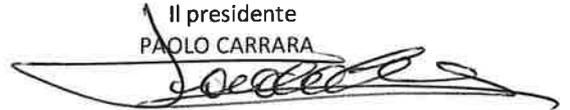
Bilancio d'Esercizio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PISTOIA, 30/03/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente
PAOLO CARRARA



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000
Cod. Fiscale 01513130474

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Relazione di missione

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività di raccolta fondi

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi
Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 7 gennaio 2004

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono:
vedi addendum separato

Relazione di missione

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

[Indicare le informazioni richieste dal n.2) del Modello C del D.M. 5.03.2020]

Il numero degli associati alla data del 31/12/2022 è così suddiviso:

- Fondatori: Paolo Carrara
Maria Bassi
Giovanni Bassi
Maria Serena Carrara
Ludovica Carrara

- Benemeriti: n° 18

- Ordinari: n° 14

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I sostenitori benemeriti vengono convocati per le riunioni del Comitato di Indirizzo nel rispetto delle previsioni statutarie.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della

Relazione di missione

voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2022 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile OIC 35.

L'esercizio chiuso il 31/12/2022 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 144.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Relazione di missione

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 144 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo determinato di software applicativo, che sono ammortizzati in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	144
Saldo al 31/12/2021	388
Variazioni	-244

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di bilancio	0	0	388	0	0	0	0	388
Totale variazioni	0	0	(244)	0	0	0	0	(244)
Valore di bilancio	0	0	144	0	0	0	0	144

Selezionare le parti di testo di proprio interesse

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 4.496.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	4.496
Saldo al 31/12/2021	4.637
Variazioni	-141

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali		
----------------------	-----------------------	--------------	------------------------	--	--

Relazione di missione

					Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di bilancio	0	1.655	0	2.982	0	4.637
Totale variazioni	0	(321)	0	180	0	(141)
Valore di bilancio	0	1.334	0	3.162	0	4.496

Selezionare le parti di testo di proprio interesse

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinario	68.634	67.300
Attrezzature	118.526	115.369
Totale immobilizzazioni materiali	187.160	182.664

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 11.399.516.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.252.983.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 165.667.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Relazione di missione

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro ...

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 165.667

Saldo al 31/12/2022	165.736
Saldo al 31/12/2021	79.562
Variazioni	86.174

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Tributari	1.238	92.456	93.694	4	93.690
Verso altri	78.324	(6.282)	72.042	9.542	62.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	79.562	86.174	165.736	9.546	156.190

Solo se non esistono crediti con durata residua superiore a 5 anni

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Relazione di missione

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 71.975.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	9.542
<i>crediti v/fornitori (EE)</i>	5.094
<i>crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere (EE)</i>	21
<i>anticipi a dipendenti per trasf. (EE)</i>	2.428
<i>altri crediti (EE)</i>	2.000
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	9.475
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	250.000
<i>altri crediti (OE)</i>	250.000
F.do sval. crediti v/altri (OE)	-187.500
<i>f.do sval. crediti v/altri (OE)</i>	-187.500
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	62.500
Totale crediti verso altri	71.975

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2022	11.081.895
Saldo al 31/12/2021	13.455.667
Variazioni	-2.373.772

Altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato, azioni, obbligazioni, fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

I titoli in esame sono stati valutati di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31/12 di ogni anno.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 151.954, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	151.954
Saldo al 31/12/2021	117.270
Variazioni	34.684

PASSIVO

Relazione di missione

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.135.495 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -2.253.406. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000						2.000.000
Fondo gestione donazioni	11.203.098	185.803					11.388.901
Avanzo/ disavanzo esercizio	185.803					(2.253.310)	(2.253.310)
Totale patrimonio netto	13.388.901					(2.253.310)	11.135.055

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2022 sono rimaste presso l'ente;

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 161.543.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Relazione di missione

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2022	161.543
Saldo al 31/12/2021	148.570
Variazioni	12.973

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 107.854.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	70.505
<i>dipendenti c/retribuzione (EE)</i>	14.221
<i>altri debiti (EE)</i>	56.285
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	70.505

Totale altri debiti **70.599**

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	35	35	35	0	
v/fornitori	18.988	(3.080)	15.908	15.908	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	34.372	(21.500)	12.872	8.616	4.256	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	6.978	1.745	8.723	8.723	0	
Altri debiti	59.715	10.790	70.505	70.505	0	
Totale debiti	120.053	(12.010)	108.043	103.787	4.256	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 736.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2022	736
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	-736

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	736	-736	0
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

Solo in caso di variazioni di ratei e risconti passivi

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Relazione di missione

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	270	0
<i>ratei passivi canoni assistenza</i>	1.007	0
Totale Ratei Passivi	736	0

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

Delibere 2018:

- Progetto Caritas Italiana (Nepal) € 3.894

Delibere 2022

- Progetto sost. Iris Afrik (Burkina Faso) € 17.850
- Progetto sost. Ong. Kizito (RCA) € 2.000
- Progetto con Oxfam (Marocco e Tunisia) € 5.904
- Sostegno a distanza (Filippine) € 270

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 651.140.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Descrizione	Costi	Ricavi
Progetti	349.081	
Costi per servizi	46.839	
Godimento beni di terzi	8.615	
Personale	343.831	
Oneri diversi di gestione	8.979	
Erogazioni liberali		7.850
Proventi 5 per mille		10.850
Contributi da soggetti privati		66.083
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		6.105
Contributi da enti pubblici		3.755
Altri ricavi, rendite e proventi		11.562
totale	757.345	106.205

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 106.205

Saldo al 31/12/2022 106.205

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Descrizione	Ricavi
Erogazioni liberali	7.850
Proventi 5 per mille	10.850
Contributi da soggetti privati	66.083
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.105
Contributi da enti pubblici	3.755
Altri ricavi, rendite e proventi	11.562
totale	106.205

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS

Relazione di missione

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 755.724

Saldo al 31/12/2022 757.345

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Descrizione	Costi
Progetti	349.081
Costi per servizi	46.839
Godimento beni di terzi	8.615
Personale	343.831
Oneri diversi di gestione	8.979
Totale	757.345

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 1.810, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano a euro 0 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -177.325

Saldo al 31/12/2022 0
 Saldo al 31/12/2021 177.325
Variazioni -177.325

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano a euro 1.810 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -721.170.

Saldo al 31/12/2022 1.810
 Saldo al 31/12/2021 724.280
Variazioni -722.470

Si segnala che il valore di € 1.810 è rappresentato dagli ammortamenti.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS allo scopo di raccogliere fondi necessari per il finanziamento delle attività di interesse generale. Si precisa che l'attività di raccolta fondi è esercitata in forma **occasionale**, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

L'avanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 42.910.

Descrizione	Costi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		27.015
Proventi da raccolta fondi occasionali		28.288
Oneri per raccolta fondi abituali	3.269	
Oneri per raccolta fondi abituali	9.124	
totale	12.393	55.303

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano a euro 55.303

Saldo al 31/12/2022 55.303

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale	
Proventi ai fini istituzionali	5.935
Proventi a sostegno RCA	10.475
Proventi a sostegno Filippine	4.155
Proventi a sostegno Burkina Faso	6.200
Proventi a sostegno Nepal	250
Sub-totale	27.015
Proventi da raccolta fondi occasionali	
Proventi ai fini istituzionali	14.359
Proventi a sostegno RCA	12.395
Proventi a sostegno Nepal	1.534
Sub-totale	28.288
totale	55.303

Relazione di missione

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel complesso, i costi ed oneri da attività di raccolta fondi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano a euro 12.393.

Saldo al 31/12/2022 12.393

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	Costi
Oneri per raccolta fondi abituali	
Costi per materiale di consumo	1.991
Costi postali	961
Costi per Stampe	292
Costi per pubblicità	25
Sub-totale	3.269
Oneri per raccolta fondi abituali	
Costi per materiale di consumo	5.867
Costi postali	367
Costi per Stampe	1.306
Costi per pubblicità	1.575
Sub-totale	9.124
totale	12.393

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 1.597.203.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 92.456 rappresentato da un credito di imposta generato su titoli Kairos nell'anno 2022.

Saldo al 31/12/2022 92.456

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Relazione di missione

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.689.659

Saldo al 31/12/2022 1.689.659

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2022, ammontano a euro 46.067

Saldo al 31/12/2022 46.067

Si segnala che tale importo è rappresentato dal costo della gestione del patrimonio da parte di Euforia.

Si evidenzia che non è stato possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente poiché è stato utilizzato il nuovo piano dei conti per ETS come da principio contabile OIC 35 per la registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2022 l'andamento dei mercati finanziari, come già detto, è stato molto negativo. Tale andamento ha portato ad un pessimo risultato al 31/12/2022, conseguendo un rendimento netto da imposte del -12,87% e generando così perdite per 1.689.659 € su titoli in portafoglio.

Le donazioni e i contributi ricevuti da terzi su progetti sono stati pari a € 149.946, a fronte di contributi deliberati pari in totale a 349.081 €.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	151.530	115.411	36.119
Denaro e altri valori in cassa	424	1.859	-1.435
Titoli in portafoglio	11.081.895	13.455.667	-2.373.772
Totale Disponibilità	11.233.849	13.572.973	-2.339.088

Dobbiamo infine segnalarvi che il commissario liquidatore di Etimos Foundation ha comunicato che la Fondazione Un Raggio di Luce è stata ammessa allo stato passivo di Etimos Foundation come creditore chirografario per l'importo di euro 195.575 su un totale di crediti ammessi allo stato passivo pari a euro 1.761.960,79 di cui 202.894,17 di crediti privilegiati.

Prevediamo che difficilmente riusciremo a riscuotere anche una piccola parte di tale credito.

Relazione di missione

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto: Nel corso del 2022 il personale della Fondazione è variato e al 31/12/2022 risultava così composto:

	31/12/2022	31/12/2021
Impiegati	9	8
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Estero</i>	0	0
Totale	10	9

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I compensi spettanti gli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera del consiglio di amministrazione.

	31/12/2022
Organo esecutivo	6.483
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

Si precisa che nell'esercizio in commento il collegio sindacale nella sua interezza ha rinunciato a qualsiasi emolumento e di questo lo ringraziamo.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 2.253.311, mediante l'utilizzo del fondo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	49.054
Retribuzione annua lorda minima	2.943
Rapporto tra le due grandezze	6%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2022 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 349.081, ne ha erogati per € 324.452 ed ha concesso garanzie per € 4.700. Nell'anno non ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Microcredito. Nel 2022 non sono stati concessi nuovi fondi di rotazione per operazioni di microcredito.

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	103.745 €	29,72%
Burkina Faso	63.249 €	18,12%
Nepal	60.711 €	17,39%
Filippine	49.226 €	14,10%
Repubblica Centrafricana	35.000 €	10,03%
Marocco e Tunisia	33.000 €	9,45%
Tanzania	4.150 €	1,19%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato negativo pari a 2.253.311 euro rispetto al risultato positivo di 185.803 euro del 2021, con un peggioramento pari a 2.439.114 euro.

Tale risultato è dovuto all'andamento fortemente negativo andamento dei mercati finanziari nel 2022, che hanno fatto registrare un risultato negativo sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno e, cosa molto rara, sia per il settore azionario che quello obbligazionario.

Relazione di missione

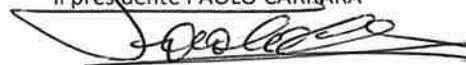
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Vedi addendum separato.

Nonostante il pessimo risultato di bilancio dell'esercizio 2022, la Fondazione ha un solido patrimonio che consente senza alcun problema il mantenimento degli equilibri economici e finanziari per gli anni futuri,

Luogo e data
PISTOIA, 30/03/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PAOLO CARRARA



Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 01513130474

RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei sostenitori della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS, con sede in 51100 PISTOIA PT, codice fiscale 01513130474.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ONLUS chiuso al 31/12/2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Relazione Sindaci

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei sottoscritti, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i sottoscritti considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS al 31/12/2022 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione di missione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS con il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ONLUS al 31/12/2022.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio sindacale ha maturato in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'associazione, si evidenzia che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto dei valori espressi nel Conto economico negli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.

È inoltre opportuno segnalare che durante l'esercizio chiuso l'ente non ha variato i criteri contabili rispetto all'esercizio precedente, ritenendo però opportuno, nonostante che l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, anche se rappresentati in maniera parzialmente diversa, ma comunque sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio corrente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 C.C. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c. 4 C.C.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione come risulta dai verbali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti incaricati dell'assistenza giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche eccezionali, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, sia durante le riunioni svoltesi, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede dell'ente, sia tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici, sia a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dall'ente sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodicamente informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

Relazione Sindaci

interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sebbene l'esercizio presenti una importante perdita, dovuta all'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari nel 2022 in conseguenza del conflitto Ucraino e non solo, che hanno fatto registrare un risultato negativo sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno e, cosa molto rara, sia per il settore azionario che quello obbligazionario, in considerazione della elevata consistenza del Patrimonio non pare pregiudicata la continuità dell'attività sociale e l'equilibrio finanziario.

Non sono pervenute denunce dai sostenitori ex art. 2408 C.C..

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Abbiamo inoltre verificato la conformità alla legge e allo statuto della decisione dell'organo. In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

- la compente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura e i relativi effetti contabili.

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ONLUS

Relazione Sindaci

Gli impegni, le garanzie rilasciate e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa assolvendo la funzione integrativa di esporre informazioni complementari qualora ciò si renda necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, nel rispetto del principio generale di rilevanza.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere negativo per €. 2.253.311

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

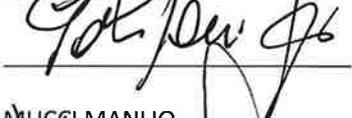
Considerando anche l'attività svolta relativamente all'incarico di revisione legale dei conti, le cui risultanze sono contenute nella sezione A della presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori.

Luogo e data
PISTOIA, 13/04/2023

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
Dott. BECCIANI ROBERTO



I SINDACI EFFETTIVI
GALIGANI DEO



MUCCI MANLIO

